



COMUNE DI CARSOLO

Provincia dell'Aquila

Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 0863908300 Fax: 0863995412



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del reg.	Oggetto: TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2021
Del 15.07.2021	

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno **QUINDICI** del mese di **LUGLIO** alle ore **18:08** nella sala consiliare del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione, in sessione **ordinaria**, che è stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, risultano presenti all'appello nominale i Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
Sindaco:	Nazzarro	Velia	X	
Consiglieri:	Lugini	Gianpaolo	X	
	Muzi	Lorenza	X	
	Arcangeli	Federica	X	
	Tozzi	Gasperina	X	
	Di Natale	Simone	X	
	Cimei	Chiara	X	
	Frani*	Paolo		X
	Callipo	Salvatore	X	
	D'Antonio***	Domenico		X
	De Luca	Rosa	X	
	Marcangeli**	Loreto Alessandro		X
	Di Natale	Ilaria	X	

* (Il Consigliere Paolo Frani ha giustificato preventivamente la propria assenza con comunicazione trasmessa via e-mail in data 14.07.2021).

** (Il Consigliere Loreto Alessandro Marcangeli ha giustificato preventivamente la propria assenza con comunicazione trasmessa via e-mail in data 15.07.2021).

*** Alle ore 18:12 entra in aula il Consigliere Domenica D'Antonio.

Assegnati: n.12+1 (Sindaco)

In carica: n. 12

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

- PRESIEDE l'assemblea la Sig.ra Chiara Cimei, nella sua qualità di Presidente del Consiglio;
- Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cerasoli
- La seduta è pubblica.

Il Presidente del Consiglio pone in trattazione il punto all'ordine del giorno e dà la parola al Consigliere Gianpaolo Lugini che provvede alla relativa illustrazione.

Seguono i seguenti interventi.

Il Consigliere Domenico D'Antonio osserva che a distanza di qualche mese viene riportato nel piano finanziario quanto indicato dal proprio gruppo consiliare sul valore dei punteggi ARERA e sui costi effettivamente sostenuti. Sottolinea quindi che la proposta di deliberazione evidenzia dati non comprensibili, in particolare l'aumento rispetto al 2020 dei metri quadrati di superficie sottoposta alla TARI, nonostante le chiusure delle attività commerciali e la modifica in diminuzione della tariffa media sul costo reale del servizio, sia dell'utenza domestica sia di quella non domestica. Le tariffe medie in riduzione non corrispondono, così, al vero e l'errore è dipeso dalla considerazione, quale parametro di riferimento, dei costi comunicati dal gestore e non del canone a corrispettivo del servizio, notevolmente inferiore. Rimarca infine che il Piano finanziario, pur in linea con quanto ribadito dal gruppo consiliare di minoranza, presenta elementi che potrebbero essere eliminati o quanto meno rivisti sotto il profilo dei costi che, in taluni casi, risultano maggiorati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

Con votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0

Votanti: 11

Favorevoli: 8

Contrari: 3 (Domenico D'Antonio, Rosa De Luca, Ilaria di Natale)

DELIBERA

1) di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO E TARIFFE ANNO 2021”**

che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Infine, stante l'urgenza, con separata votazione palese per alzata di mano che presenta il seguente risultato:

Astenuti: 0

Votanti: 11

Favorevoli: 8

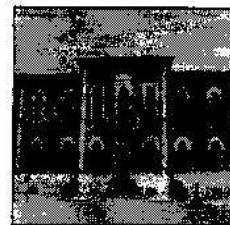
Contrari: 3 (Domenico D'Antonio, Rosa De Luca, Ilaria Di Natale)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134/4 del D.lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CARSOLI

Provincia dell'Aquila
Medaglia d'argento al valore civile
Piazza della Libertà, 1 – Tel.: 08639081- Fax: 0863-995412



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Tassa Comunale sui rifiuti (TARI) –
Approvazione Piano Economico Finanziario e tariffe Anno 2021

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Richiamati:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Richiamati altresì i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla

regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);

- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'"Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani", dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i "criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell'Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall'applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;
- la deliberazione ARERA n. 493/2020/r/rif del 24 novembre 2020, di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- la determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui l'Autorità ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:
 - a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/2007;
 - b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI;
 - c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
 - d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente.

Nella medesima deliberazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- a) il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- c) la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- d) la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Verificato che l'“Ente territorialmente competente” del Comune di CARSOLI è “l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani” così come definito dalla L..R. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo di seguito denominato A.GIR costituito ma non ancora pienamente operativo;

Accertato pertanto che, stante la mancata operatività dell'A.GIR, l'Ente territorialmente competente è il Comune di CARSOLI;

Rilevato che l'articolo 1.2 della Deliberazione 57/2020 prevede che *“Laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente documenti di trovarsi nelle condizioni di non ricevere adeguata collaborazione da altre amministrazioni per lo svolgimento dell'attività di validazione, ne dà comunicazione all'Autorità nell'ambito della trasmissione degli atti di competenza;*

Accertato che, proprio al fine di evitare la predetta sovrapposizione dei ruoli, con decreto sindacale prot. n. 4605 del 23.06.2021 è stata individuata nel Servizio Tecnico Comunale “la specifica struttura o l'unità organizzativa nell'ambito dell'Ente dotata di adeguati profili di terzietà e di competenza in materia di servizio rifiuti e incaricato il relativo responsabile dello svolgimento delle predette operazioni di validazione;

Considerato che per poter redigere il PEF, è necessario acquisire il Pef “grezzo” di competenza del gestore del Servizio, identificato nella società ACIAM S.P.A. e coordinarlo ed integrarlo con le voci di costo riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

Vista a tal fine la documentazione trasmessa dal Gestore con nota pec acquisita al prot. n. 1623 del 03.03.2021 composta da:

- PEF “grezzo” relativo alla gestione svolta e compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'appendice 1 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF;
- Dichiarazione attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'appendice 3 della precitata deliberazione ARERA e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società;
- La relazione illustrativa sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che delle evidenze contabili, redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2;

Rilevato che dalla stessa emergono costi complessivamente pari ad € 1.017.064,31 al netto di IVA;

Visti gli esiti della verifica contabile dei dati del bilancio comunale disposta con determinazione dei Servizi finanziari n. 27-2021;

Visti la relativa documentazione e i prospetti trasmessi dalla soc. Tesel srl con il supporto specialistico di GF ambiente S.rl. per l'elaborazione del PEF 2021, giusta determinazione di affidamento dei Servizi Finanziari n. 24 del 31.05.2021;

Vista in particolare la relazione di accompagnamento al PEF redatta sulla base dello schema tipo fornito in appendice 2 al MTR con lo scopo di coordinare la relazione del gestore, i costi del Comune e le valutazioni dell' Ente Territorialmente Competente;

Accertato, con estrazione dei dati contabili del comune, che il totale delle fatture per i servizi assicurati dal gestore ACIAM Sp.A. per l'anno 2019 in forza del contratto di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, regolarmente liquidate dall'Ente, ammonta complessivamente ad € 745.923,48 oltre iva indetraibile pari ad € 76.679,28;

Rilevato tuttavia, in considerazione dell'art. 4, comma 5, della delibera 443 del 31 ottobre 2019 che, *“...le entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR sono considerate come valori massimi ed è possibile applicare valori inferiori in caso di equilibrio economico finanziario della gestione”* e quindi la differenza riscontrata, pari ad € 271.140,83 può essere portata in detrazione, come rilevabile nel PEF elaborato;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere "l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI", la quale è "applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- al comma 683 dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]";

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all'art. 3 dello Statuto del contribuente, che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art. 30, comma 5, del D.l. n. 41/2021, come modificato dalla legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, che prevede "Limitatamente all'anno 2021, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, i comuni approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, entro il 30 giugno 2021";

Ricordato che:

- il Comune di Carsoli, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 30.06.2014 ha approvato il regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- la tassa istituita dall'art. 1, comma 639, della L. n. 147-2013 ha natura tributaria e pertanto l'IVA sui costi di gestione non può essere portata in detrazione dal Comune e ne costituisce costo da coprire con il gettito del tributo;
- con deliberazione consiliare n. 28 del 31.12.2020 sono stati approvati il Piano Finanziario e le tariffe Tari per l'anno 2020;

Dato pertanto atto che il Piano Finanziario 2021, calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Carsoli e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 03.03.2021 prot. n. 1623, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, come previsto dal Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), espone un costo complessivo di Euro 1.135.486,83 considerati al netto delle componenti relative alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione ARERA n. 2/2020-DR1 pari ad € 3.103,87 e al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF pari ad € 271.140,83;

Considerato che il citato Piano Finanziario è stato predisposto nel rispetto dell'articolo 1, comma 653 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lettera b) della Legge n. 208/2015, il quale prevede che il comune, a partire dall'anno 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debba avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard (vedi D.P.C.M. del 29 dicembre 2016 relativo all'adozione delle note metodologiche relative alla procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard ed il fabbisogno standard per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario riguardanti varie funzioni, tra cui quella del servizio smaltimento rifiuti), tenuto conto dell'aggiornamento delle linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 per supportare gli enti locali che devono approvare i piani finanziari e le tariffe della TARI per l'anno 2021 (pubblicate sul sito del Ministero delle Finanze in data 30 dicembre 2020);

Considerato infine che i costi del servizio nettezza urbana di cui al presente piano finanziario non superano i limiti previsti dall'Autorità così come dimostrato sulla citata relazione;

Visto l'aggiornamento delle "Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art. 1, della Legge n. 147 del 2013" pubblicato in data 14 febbraio 2019 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Rilevato che utilizzando i prospetti allegati alle predette Linee guida messi a disposizione da IFEL contenenti le modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard, partendo dal quantitativo dei rifiuti smaltiti nel 2020 (tonnellate 2565) emerge un costo standard complessivo per il nostro Ente pari ad € 936.120,91 inferiore all'effettivo costo totale del servizio determinato in € 1.135.486,83;

Dato atto che il riferimento ai fabbisogni standard non obbliga l'Ente alla totale concordanza dei dati ma rappresenta un paradigma di confronto per permettere di valutare l'andamento della gestione del servizio rifiuti e dunque il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente;

Rilevato che non esiste una perfetta corrispondenza tra i costi presi a base dal modello di calcolo e gli elementi di costo quantificati nel nuovo PEF 2021 in quanto, mentre il costo standard riguarda il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti il costo espresso dal PEF 2021 considera quali elementi anche il costo di spazzamento e i costi di gestione della tariffa e rapporto con gli utenti, in ottemperanza alle prescrizioni ARERA che definiscono puntualmente il perimetro gestionale (ART. 1 Delibera ARERA N.443/2019);

Tenuto altresì presente che nel nostro Ente il costo del servizio è espresso da un canone d'appalto fisso e non soggetto a variazioni ed è pertanto di difficile confronto con un parametro (costo standard complessivo) che ha quale variabile principale la quantità di rifiuti smaltiti espressi in tonnellate;

Ricordato che:

- il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, prevede che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

- i commi 837 e 838 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, prevedono che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e che il canone e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- alle tariffe approvate dal Comune va applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.lgs. n. 504/1992;

Visto a tal fine l'art. 38-bis del D.L. n. 124 del 26/10/2019 che stabilisce: "A decorrere dal 1° gennaio 2020, salvo diversa deliberazione da parte della Provincia o della Città metropolitana, da comunicarsi all'ADER entro il 28 febbraio 2020, la misura del TEFA è fissata al 5%.";

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario e delle relative tariffe rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/00;

Vista l'atto di validazione reso dal responsabile del servizio tecnico acquisito al prot. n. 4640 del 24.06.2021;

PROPONE DI DELIBERARE


- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano Economico Finanziario 2021 ed i documenti ad esso allegati in conformità con quanto stabilito nella deliberazione dell'ARERA del 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/RIF.
- 2) Dare atto che si è proceduto alla validazione dei seguenti documenti:
 - a. dell'allegata relazione di accompagnamento al PEF prodotta dal soggetto gestore che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - b. dell'allegata dichiarazione di veridicità del soggetto gestore, ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - c. dell'allegato PIANO ECONOMICO FINANZIARIO predisposto dal soggetto gestore.
- 3) Quantificare in € 1.135.486,83 il costo effettivo del costo del servizio rifiuti anno 2021, al netto delle componenti relative alle detrazioni di cui al comma 1.4 della Deliberazione ARERA n. 2/2020-DRI pari ad € 3.103,87 e al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF pari ad € 271.140,83.
- 4) Approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2021 come riportate nell'allegata relazione predisposta dal Comune, dando espressamente atto che con le stesse è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal citato Piano Economico Finanziario 2021.
- 5) Precisare che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia dell'Aquila nella misura del 5,00%.
- 6) Trasmettere mediante l'apposita piattaforma telematica all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente copia del Piano finanziario anno 2021, della relazione di accompagnamento e della dichiarazione di veridicità predisposte dal gestore secondo gli schemi di cui all'appendice 2 e 3 del MTR e della relazione di cui all'art. 8, comma 3, del DPR n. 158-1999.
- 7) Provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
- 8) Dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del D.Lgs. n.267 del 18 agosto 2000 attesa l'esigenza di provvedere con tempestività agli adempimenti correlati.

Pareri art. 49 T.U. 267/00

IN ORDINE alla regolarità tecnica e contabile : favorevole

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

Dott. ssa Anna Maria D'Andrea



DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'

DELIBRAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA ELETTRICA RETI E AMBIENTE 443/2019/R RIF

IL SOTTOSCRITTO **ALBERTO TORELLI** NATO A **REGGIO EMILIA IL 05/07/1969**, RESIDENTE IN **PALAU (SS)**, VIA TRAMONTANA N. 1 INT. 2, IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **A.C.I.A.M. S.p.A.** AVENTE SEDE LEGALE IN **AVEZZANO VIA EDISON N. 27**, CODICE FISCALE **90012310661** PARTITA IVA **01361940669**, TELEFAX 0863440651 TELEFONO 0863441345 INDIRIZZO E-MAIL **INFO@ACIAM.IT**

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000

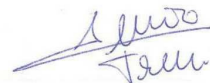
DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 01/03/2021 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO **UNA PARTE** DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

AVEZZANO, 01/03/2021

A.C.I.A.M. S.p.A.

Amministratore Delegato



Appendice 2

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore.....	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti	7
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	7
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	7
	3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	7
	3.1.2 Dati tecnici e di qualità	8
	3.1.3 Fonti di finanziamento.....	8
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
	3.2.1 Dati di conto economico.....	8
	3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	10
	3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale.....	10
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente	10
	4.1 Attività di validazione svolta	10
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
	4.3 Costi operativi incentivanti	10
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie ..	10
	4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	10
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>.....	10
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	11

1 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi della deliberazione 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, che pone a carico del Gestore dei Servizi di Igiene Urbana la predisposizione del Piano Economico Finanziario grezzo (di seguito PEF grezzo) da presentare all'Ente Territorialmente Competente e riferito ai Comuni serviti.

Si tiene conto della mancata definizione, nella **Regione Abruzzo**, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, **l'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO)**, se identificato dalla normativa regionale e se operativo, **oppure coincide con il Comune** in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi.

A.C.I.A.M. S.p.A. (di seguito **Aciam**) è la società a maggioranza di capitale pubblico locale (51%) che si occupa della gestione dei servizi di igiene urbana, abbracciando tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, offrendo servizi ambientali per un bacino di utenza di circa 130.000 abitanti (dei 48 Comuni soci) e che nello specifico svolge:

- ✓ Servizi di **raccolta e trasporto** rifiuti urbani;
- ✓ **Trattamento e compostaggio** rifiuti;
- ✓ Avvio a **recupero e/o smaltimento** dei rifiuti.

La peculiare modalità di gestione assicurata da **Aciam**, prevede che la stessa si occupi in primo luogo di pianificare, progettare, coordinare, ottimizzare e controllare la corretta esecuzione dei servizi effettuati sul territorio, svolgendo prevalentemente servizi di raccolta dei rifiuti con modalità porta a porta, gestione dell'Impianto di Trattamento Meccanico Biologico e di Compostaggio di Aielli (AQ), della Piattaforma Ecologica di Aielli (AQ), della Stazione di Stoccaggio di Cerchio (AQ), dei Centri di Raccolta dei rifiuti siti in alcuni dei Comuni serviti, gestione riferita alla cessione dei materiali recuperabili (imballaggi in plastica, carta/cartone, vetro, ferro/alluminio, legno, etc.).

Al fine di consentire all'Ente Territorialmente Competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

1. Il PEF grezzo relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
2. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
3. la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

L'Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Di seguito è indicato l'elenco dei Comuni soci di **Aciam** alla data del 01/01/2020, con il rispettivo numero di abitanti e la relativa estensione della superficie territoriale:

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI (Fonte: Comuni Italiani)	SUPERFICIE in Km ² (Fonte: Comuni Italiani)
1	AIELLI	AQ	1.474	34,70
2	AVEZZANO	AQ	42.509	104,04
3	BISEGNA	AQ	215	46,15
4	CAPPADOCIA	AQ	527	67,42
5	CARSOLI	AQ	5.381	95,27
6	CELANO	AQ	10.982	91,77
7	CERCHIO	AQ	1.615	20,11
8	COLLARMELE	AQ	897	23,70
9	COLLELONGO	AQ	1.205	57,17
10	GIOIA DEI MARSI	AQ	1.904	63,39
11	LECCE NE' MARSI	AQ	1.674	65,98
12	MAGLIANO DE' MARSI	AQ	3.650	67,96
13	MASSA D'ALBE	AQ	1.451	68,47
14	ORICOLA	AQ	1.227	18,40
15	ORTONA DEI MARSI	AQ	515	52,66
16	ORTUCCHIO	AQ	1.811	35,62
17	OVINDOLI	AQ	1.214	58,84
18	PERETO	AQ	668	41,11
19	PESCINA	AQ	4.098	37,51
20	ROCCA DI BOTTE	AQ	849	29,77
21	S. BENEDETTO DEI MARSI	AQ	3.906	25,25
22	SANTE MARIE	AQ	1.155	40,06
23	SCURCOLA MARSICANA	AQ	2.778	30,01
24	TRASACCO	AQ	6.264	51,41
25	VILLAVALLELONGA	AQ	896	73,44
26	CANISTRO	AQ	1.004	15,78
27	ROCCA DI CAMBIO	AQ	530	27,62
28	ROCCA DI MEZZO	AQ	1.505	87,14
29	TORNIMPARTE	AQ	3.147	65,87
30	LUCOLI	AQ	986	109,74
31	MONTEREALE	AQ	2.520	104,39
32	CAMPOTOSTO	AQ	537	51,58
33	CAPITIGNANO	AQ	684	30,63
34	SCOPPITO	AQ	3.730	53,04
35	PIZZOLI	AQ	4.519	56,11
36	CAGNANO AMITERNO	AQ	1.295	60,24
37	BARETE	AQ	719	24,33
38	BORGOROSE	RI	4.542	148,93
39	CAPORCIANO	AQ	221	18,29
40	FAGNANO ALTO	AQ	409	24,48
41	FONTECCHIO	AQ	357	16,89
42	FOSSA	AQ	721	8,63
43	OCRE	AQ	1.171	23,54
44	POGGIO PICENZE	AQ	1.147	11,62
45	PRATA D'ANSIDONIA	AQ	499	19,66
46	SAN DEMETRIO NE'VESTINI	AQ	1.884	16,33

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA	ABITANTI (Fonte: Comuni Italiani)	SUPERFICIE in Km ² (Fonte: Comuni Italiani)
47	SANT'EUSANIO FORCONESE	AQ	398	7,97
48	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ	295	40,24
		TOTALI	131.685	2.323,26

Con riferimento alla Delibera 443/2019/R/RIF, **Aciam** eroga ai Comuni soci i servizi di igiene urbana ricompresi nel perimetro gestionale di cui all'art. 1 punto 1.2, ad eccezione della sola gestione tariffe e rapporti con gli utenti (punto c), in particolare svolge:

1) i servizi di cui ai punti a), b), d), e) per i seguenti Comuni

N.	COMUNI SOCI
1	CAPPADOCIA
2	GIOIA DEI MARSII
3	LECCE NE' MARSII
4	ORICOLA
5	ORTUCCHIO
6	PERETO

2) i servizi di cui ai punti b), d), e) per i seguenti Comuni

N.	COMUNI SOCI
1	AIELLI
2	BISEGNA
3	CARSOLI
4	MASSA D'ALBE
5	ORTONA DEI MARSII
6	ROCCA DI BOTTE

3) i servizi di cui ai punti a), d), e) per i seguenti Comuni

N.	COMUNI SOCI
1	CELANO

4) i servizi di cui ai punti d), e) per i seguenti Comuni

N.	COMUNI SOCI
1	AVEZZANO
2	CERCHIO
3	COLLARMELE
4	MAGLIANO DE' MARSII
5	S. BENEDETTO DEI MARSII
6	SCURCOLA MARSICANA
7	BORGOROSE
8	MONTEREALE
9	CAMPOTOSTO
10	CAPITIGNANO

N.	COMUNI SOCI
11	PIZZOLI
12	CAGNANO AMITERNO
13	BARETE

5) i soli servizi di cui al punto e) per i seguenti Comuni SOCI e NON SOCI

N.	COMUNI SOCI	PROVINCIA
1	COLLELONGO	AQ
2	OVINDOLI	AQ
3	PESCINA	AQ
4	TRASACCO	AQ
5	VILLAVALLELONGA	AQ
6	ROCCA DI CAMBIO	AQ
7	ROCCA DI MEZZO	AQ
8	LUCOLI	AQ
9	CANISTRO	AQ
10	SANTE MARIE	AQ
N.	COMUNI NON SOCI	PROVINCIA
1	BOLOGNANO	PE
2	CASTIGLIONE A CASOURIA	PE
3	CITTADUCALE	RI
4	FRANCAVILLA AL MARE	CH
5	GROTTAFERRATA	RM
6	GUIDONIA	RM
7	MONTECOMPATRI	RM
8	MORRO D'ORO	TE
9	MOSCUFO	PE
10	PESCASSEROLI	AQ
11	PRATOLA PELIGNA	AQ
12	SAN GIOVANNI TEATINO	CH
13	SPOLTORE	PE
14	TOCCO DA CASOURIA	PE
15	TORRE DE' PASSERI	PE
16	LORETO APRUTINO	PE
17	NEPI	VT
18	SACROFANO	RM
19	COMUNI VARI GESTITI DA RIECO S.p.A.	PE
20	COMUNI VARI GESTITI DA SEGEN S.p.A.	AQ

I servizi di cui al suddetto **punto 1)** sono svolti attraverso un sistema di raccolta differenziata porta a porta delle seguenti tipologie di materiali e comprendono il trasporto agli impianti di trattamento e recupero/smaltimento dei seguenti rifiuti:

- ✓ organici
- ✓ indifferenziati
- ✓ carta e cartone
- ✓ plastica e imballaggi in plastica
- ✓ metalli – vetro
- ✓ ingombranti

Per quanto riguarda i rifiuti ingombranti prodotti dalle utenze domestiche è previsto il servizio di raccolta a domicilio, previa prenotazione telefonica, oppure il conferimento diretto da parte dei cittadini presso isola mobile e/o centri di raccolta, laddove presenti.

Infine, per i Comuni della tabella del **punto 1)**, viene svolto anche il servizio di spazzamento manuale e meccanico delle strade.

I servizi svolti per i Comuni della tabella del **punto 2)** sono gli stessi indicati al **punto 1)** ad eccezione del servizio di spazzamento manuale e meccanico delle strade, non effettuato da **Aciam**.

Per i Comuni della tabella di cui al **punto 3)** **Aciam** svolge i soli servizi di trattamento e avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti organici e indifferenziati conferiti presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli (come meglio di seguito specificato al punto successivo), lo spazzamento manuale e meccanizzato, la gestione dei Centri di Raccolta e l'avvio a recupero/smaltimento delle tipologie di rifiuti in essi conferite.

I servizi di cui al suddetto **punto 4)** sono svolti attraverso il conferimento dei rifiuti differenziati ed ingombranti presso la Piattaforma Ecologica di Aielli e il conferimento dei rifiuti organici e indifferenziati presso l'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, direttamente da parte dei Comuni o dei relativi gestori.

Aciam gestisce il punto di trasbordo nel Comune di Pizzoli, dove nell'anno 2019 hanno conferito i Comuni di Barete, Cagnano Amiterno, Capitignano, Campotosto, Montereale e Pizzoli e il Centro di Raccolta, sito in località "Caprareccia" nel Comune di Pizzoli, dove sempre nell'anno 2019 hanno conferito i Comuni di Barete, Cagnano Amiterno e Pizzoli. Presso i predetti impianti avvengono i conferimenti dei rifiuti indifferenziati, organici, differenziati ed ingombranti a cura degli stessi Comuni o del gestore; **Aciam** successivamente provvede al trasporto presso gli impianti di trattamento e recupero/smaltimento.

Inoltre, sempre in riferimento all'anno 2019 **Aciam** ha gestito il Centro di Raccolta di Montereale, sito in località "Piedicolle", dove hanno conferito i rifiuti differenziati ed ingombranti i Comuni di Campotosto, Capitignano e Montereale.

Sebbene **Aciam** continui a svolgere servizi in tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti è necessario sottolineare che il core business si concentra ormai sul servizio di **trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani**.

In effetti **Aciam** è proprietaria dell'Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, quest'ultimo si articola in due linee di trattamento rifiuti:

-linea indifferenziata: accoglie il rifiuto indifferenziato per tritovagiarlo e trattarne la parte umida (sottovaglio) per poi essere instradato in discarica;

-linea di qualità: accoglie il rifiuto organico (scarti alimentari e vegetali) che viene trattato e trasformato in compost di qualità, fertilizzante che viene venduto agli agricoltori.

La linea di compostaggio produce annualmente circa 6.000 ton di compost, che è certificato dal C.I.C. con il marchio 'Compost di Qualità' e viene venduto principalmente alle aziende agricole del Fucino.

Il settore dell'igiene ambientale è fortemente caratterizzato, nella Regione Abruzzo, dalla raccolta porta a porta, che di conseguenza genera sempre più crescenti quantità di rifiuto di qualità (umido compostabile) e sempre minori flussi di rifiuti indifferenziati.

L’Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, al fine di assecondare tale evoluzione nella raccolta dei rifiuti, è soggetto a un progetto di ampliamento/riconversione di cui tratteremo nel successivo articolo 3.1.1.

I servizi di cui al suddetto **punto 5)** sono svolti attraverso il conferimento dei rifiuti organici e indifferenziati presso l’Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, direttamente da parte dei Comuni, soci e non soci, ovvero dei relativi gestori; restano valide le informazioni riguardanti l’Impianto già fornite per i servizi di cui al **punto 4)**.

2.2 Altre informazioni rilevanti

A.C.I.A.M. S.p.A. dichiara di:

- non versare in alcuna delle situazioni previste dagli art. 2446 e 2447 del codice civile;
- non essere oggetto di procedure individuali o concorsuali pendenti o invocate e non aver presentato, né deliberato di presentare piani di risanamento, accordi di ristrutturazione del debito, concordati preventivi, transazioni fiscali;
- che in proprio danno non sussistono titoli esecutivi di condanna definitivi inadempiti.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Nel presente capitolo **Aciam** descrive le diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull’affidamento*

Non vi sono variazioni attese nel perimetro gestionale, né in termini di modifiche delle modalità di effettuazione dei servizi né per quanto attiene al numero di Comuni serviti, in quanto **Aciam** ha scelto di concentrare il suo core business sul servizio di **trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani**.

Aciam con il suo Impianto TMB e compostaggio di Aielli offre da anni un contributo fondamentale al soddisfacimento del fabbisogno di trattamento delle matrici organiche raccolte in maniera separata, con sistemi porta a porta, in numerosi Comuni del territorio abruzzese.

Con il progetto di ampliamento/riconversione dell’Impianto di Aielli, **Aciam** punta a rafforzare la posizione nel settore del trattamento dei rifiuti ed a conseguire gli obiettivi ambientali richiesti ed auspicati dalla più recente normativa europea e nazionale. Il primo lotto dei lavori di ampliamento, attualmente in corso di realizzazione, prevede il potenziamento della linea di compostaggio, che passa da 25.000 t/a a 58.500 t/a, a fronte della riduzione della capacità destinata al trattamento meccanico biologico dei rifiuti indifferenziati, che passa da 58.500 t/a a 25.000 t/a, restando invariata la potenzialità complessiva autorizzata di 83.500 t/a di rifiuti in ingresso all’Impianto.

Mentre con il secondo lotto dei lavori di ampliamento dell’Impianto TMB e Compostaggio, si prevede l’installazione di un impianto di digestione anaerobica per la produzione di biogas da FORSU, di un impianto di upgrading del biogas con produzione di biometano, da immettere nella rete di trasporto nazionale, e l’installazione di un cogeneratore a gas naturale, per il soddisfacimento dei fabbisogni energetici elettrici e termici dell’Impianto nella sua configurazione finale. La scelta di giungere alla produzione di biometano consente ad **Aciam** di ottenere i benefici previsti dal sistema nazionale e di conseguire rilevanti benefici di carattere ambientale migliorando l’efficienza dei processi e valorizzando totalmente il biogas prodotto evitando dissipazione di calore.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

L'azienda opera nell'ambito di un Sistema Integrato Qualità Ambiente e Sicurezza certificato secondo ISO 9000, UNI EN 14001, OSHAS 18001 (dal 20/11/2020 ISO 45001), ed è iscritta presso l'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 1, 4, 5, 8, 9.

Non ci sono state variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL); i servizi vengono regolarmente svolti alle condizioni previste dai singoli contratti, precedenti l'anno 2018, in termini di frequenza delle attività di raccolta e spazzamento, di pianificazione dei conferimenti dei rifiuti presso gli impianti gestiti da **Aciam**.

Di seguito si riportano le percentuali di raccolta differenziata conseguite nell'annualità 2019 nei Comuni presso i quali **Aciam** gestisce il servizio di raccolta differenziata con modalità porta a porta:

Andamento Percentuale Raccolta differenziata (%RD)

		Anno 2018	Anno 2019
N.	COMUNI SOCI		
1	AIELLI	13,42%	14,15%
2	BISEGNA	27,09%	25,43%
1	CAPPADOCIA	34,13%	33,79%
2	CARSOLI	64,00%	63,53%
3	GIOIA DEI MARSI	73,40%	70,25%
4	LECCE NE' MARSI	73,29%	74,69%
5	MASSA D'ALBE	64,90%	65,37%
6	ORICOLA	62,92%	66,08%
7	ORTONA DEI MARSI	18,44%	51,67%
8	ORTUCCHIO	75,40%	76,66%
9	PERETO	73,37%	74,33%
10	ROCCA DI BOTTE	66,15%	70,85%

3.1.3 Fonti di finanziamento

Aciam utilizza come fonti di finanziamento per le proprie attività: fondi propri, finanziamento soci e mutui bancari.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF grezzo redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2021 in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere inputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno 2019 come illustrato nei paragrafi seguenti.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2021, le componenti di costo riportate nel PEF devono essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2019.

A tal fine nel PEF grezzo sono stati indicati i costi della produzione sostenuti da **Aciam** nell'esercizio 2019.

Ciò ha comportato la necessità di utilizzare due ordini di driver:

- i primi necessari a ripartire i costi dei singoli contratti sui singoli Comuni (costi diretti);
- i secondi necessari a ripartire sempre sui singoli Comuni i costi indiretti e generali di gestione.

Di seguito si illustrano i driver utilizzati rispettivamente per la ripartizione dei costi diretti e dei costi generali.

Costi diretti

I costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati **CRT** e delle frazioni differenziate **CRD** sono ripartiti sulla base delle percentuali dei rifiuti indifferenziati e differenziati in rapporto al totale dei rifiuti raccolti, per singolo Comune.

Allo stesso modo i costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani **CTS** e di trattamento e recupero degli stessi **CTR** sono imputati in capo ad ogni singolo Comune sulla base della percentuale derivante dal rapporto tra il totale dei rifiuti conferiti presso gli impianti di **Aciam** (Impianto TMB e Compostaggio di Aielli, Piattaforme e Centri di Raccolta) dal singolo Comune sul totale dei rifiuti complessivamente conferiti da tutti i Comuni serviti.

I ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI **AR_{Conai}** sono imputati al singolo Comune sulla base della percentuale derivante dal rapporto tra il totale dei rifiuti CONAI prodotti dal singolo Comune e il totale dei rifiuti CONAI complessivamente prodotti da tutti i Comuni serviti dal gestore.

Costi indiretti

I costi generali sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri, derivanti dall'analisi dei processi amministrativi e produttivi interni al gestore:

il **55%** dei costi generali di gestione (CGG) è stato attribuito all'Impianto di Aielli e alla Gestione Macerie-Sisma Centro Italia (consistente nella *Rimozione, trasporto, trattamento, recupero e smaltimento delle macerie ed altri materiali derivanti dal crollo degli edifici e dalle attività di demolizione di quelli pericolanti, realizzazione e gestione area di deposito temporaneo a seguito delle scosse sismiche del 24 agosto, 26 e 30 ottobre 2016 e 18 gennaio 2017 - attività fuori perimetro ARERA*), il restante **45%** dei costi generali di gestione (CGG) è stato imputato ai restanti servizi gestiti da **Aciam**.

-Il suddetto **55% dei CGG** è stato ripartito sui suindicati cantieri secondo le seguenti percentuali:

57,27%	Impianto Aielli – Linea RSU
24,55%	Impianto Aielli – Linea FORSU
18,18%	Gestione Macerie

I **CGG** riferiti all'Impianto di Aielli (rispettivamente il 57,27% Linea RSU e 24,55% Linea FORSU) sono imputati ai singoli Comuni sulla base della percentuale derivante dal rapporto tra le quantità conferite presso l'Impianto dal singolo Comune e il totale dei rifiuti in ingresso presso il medesimo Impianto nell'anno 2019.

-Il restante 45% dei CGG è stato ripartito sulla base della percentuale derivante dal rapporto tra il fatturato del singolo servizio rientrante nel perimetro ARERA, svolto nel territorio del singolo Comune e il fatturato totale di tutti i servizi rientranti nel perimetro ARERA.

Nei costi **COaI** sono stati indicati:

- la quota parte dell'ecotassa riferibile al singolo Comune sulla base della quantità degli scarti e sovvalli esitanti dal trattamento effettuato presso l'Impianto di Aielli dei rifiuti conferiti dal medesimo Comune, sovvalli e scarti determinati sulla base della resa dell'Impianto stesso;
- la quota annuale iscrizione all'ARERA, imputata al singolo Comune sulla base della percentuale derivante dal rapporto tra il fatturato del servizio svolto sul territorio comunale e il fatturato complessivo del gestore.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Aciam ha conseguito nel 2019 i seguenti ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia:
-vendita di "Compost di qualità" nella misura di €22.636,51.

I suddetti ricavi sono imputati al singolo Comune in base alla percentuale determinata dal rapporto tra i rifiuti organici conferiti presso l'Impianto di Aielli dal Comune e il totale dei rifiuti organici complessivamente conferiti nell'anno 2019.

3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale

A.C.I.A.M. S.p.A., tra i suoi impianti di proprietà ovvero gestiti, non ha discariche in fase attiva.

La ripartizione degli ammortamenti, puntualmente determinati sulla base di quanto prescritto dal metodo tariffario (MTR), è stata effettuata sulla base dei medesimi driver illustrati al precedente punto 3.2.1.

4 ~~Valutazioni dell'Ente territorialmente competente~~

4.1 ~~Attività di validazione svolta~~

~~In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.~~

4.2 ~~Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie~~

~~L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .~~

4.3 ~~Costi operativi incentivanti~~

~~L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.~~

4.4 ~~Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie~~

~~L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.~~

4.5 ~~Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019~~

~~L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR. Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.~~

4.6 ~~Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing~~

~~L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.~~

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

	Input dati Ciclo integrato RU	Ambito tariffario di CARSOLI		
		Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	G	211.293	-	211.293
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	G	158.804	-	158.804
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	G	72.054	-	72.054
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	G	360.313	-	360.313
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTV	G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	G	484	-	484
Fattore di Sharing b	Ente territorialmente competente	0,6	0,6	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	Ente territorialmente competente	290	-	290
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI ARCONAI	G	65.089	-	65.089
Fattore di Sharing b(1+w)	Ente territorialmente competente	0,84	0,84	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing b(1+w)ARCONAI	Ente territorialmente competente	54.675	-	54.675
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCTV	E-G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	Ente territorialmente competente	0,5	0,5	
Numero di rate r	Ente territorialmente competente	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta (1+y)RCTV/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		80.325	80.325
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	C	747.499	80.325	827.824
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	G	-	119.051	119.051
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	G	-	59.960	
Costi generali di gestione CGG	G	295.884	42.044	337.929
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	G	-	-	-
Altri costi COAL	G	5.201	5.566	10.767
Costi comuni CC	C	301.085	107.571	408.656
Ammortamenti Amm	G	20.449	-	20.449
Accantonamenti Acc	G	-	11.123	11.123
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	-	-	-
- di cui per crediti	G	-	11.123	11.123
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	G	15.180	-	15.180
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	C	35.629	11.123	46.752
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COIEXPTF	G			-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCTF	E-G			-
Coefficiente di gradualità (1+y)	C	1	1	
Numero di rate r	C	1	1	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta (1+y)RCTF/r	Ente territorialmente competente	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G		45.698	45.698
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	C	336.715	283.443	620.158
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	Ente territorialmente competente	271.141	-	271.141
ΣTa= ΣTVa + ΣTFa	C	813.072	363.768	1.176.841
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	Ente territorialmente competente	-	3.104	3.104
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF				
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTV2021	Ente territorialmente competente			-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COSEXPTV.2021	Ente territorialmente competente			-
Numero di rate r'	Ente territorialmente competente			
Rata annuale RCNDTV RCNDTV/r'	Ente territorialmente competente			-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	69.402	69.402
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	1	1	
Rata annuale conguaglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTV	Ente territorialmente competente	-	69.402	69.402
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 (1+y2020)RCTV,2020/r2020 (se r2020 > 1)	Ente territorialmente competente	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r2020 (da PEF 2020)	Ente territorialmente competente			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	747.499	149.728	897.226
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COVEXPTF2021	Ente territorialmente competente			-

Legenda celle

completazione libera
non compilabile
celle contenenti formule
celle contenenti formule/totali

Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	Ente territorialmente competente	-	107.652	-	107.652
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	C	1	1		
Rata annuale conguaglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCUTF	Ente territorialmente competente	-	-	107.652	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021	Ente territorialmente competente				-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 $(1+\gamma_{2020})RCUTF_{2020}/r_{2020}$ (se $r_{2020} > 1$)	Ente territorialmente competente				-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r_{2020} (da PEF 2020)	C	-	-		
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	336.715	175.791		512.505
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ (ex deliberazioni 443/2019/R/RIF, 238/2020/R/RIF e 493/2020/R/RIF)	C	813.072	325.518		1.138.591

Grandezze fisico-tecniche

raccolta differenziata 2020 %	G				63,30%
qa-2 kg	G				2623872
costo unitario effettivo - Ccoeff ϵ_{cent}/kg	G				43,13
fabbisogno standard 2019 ϵ_{cent}/kg	Ente territorialmente competente				43,34
costo medio settore 2019 ϵ_{cent}/kg	Ente territorialmente competente				35,3

Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1	Ente territorialmente competente	-0,25	-0,25		
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2	Ente territorialmente competente	-0,2	-0,2		
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio γ_3	Ente territorialmente competente	-0,05	-0,05		
Totale g	C	-0,5	-0,5		0
Coefficiente di gradualità $(1+g)$	C	0,5	0,5		1

Verifica del limite di crescita

r_{pia}	MTR				1,7%
coefficiente di recupero di produttività Xa	Ente territorialmente competente				0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa	Ente territorialmente competente				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PGa	Ente territorialmente competente				0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 $C_{19}2021$	Ente territorialmente competente				3,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe r	C				4,6%
$(1+r)$	C				1,046
ΣTa	C				1.138.591
$\Sigma TVa-1$	Ente territorialmente competente				590.867
$\Sigma TFa-1$	Ente territorialmente competente				541.005
$\Sigma Ta-1$	C				1.131.872
$\Sigma Ta / \Sigma Ta-1$	C				1,006
$\Sigma Tmax$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C				1.138.591
delta $(\Sigma Ta - \Sigma Tmax)$	C				-

Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR

Riclassifica TVa	Ente territorialmente competente				437.899
Riclassifica TFa	Ente territorialmente competente				700.692

Attività esterne Ciclo integrato RU

	G			-	-
--	---	--	--	---	---

Riepilogo delle componenti a conguaglio il cui recupero in tariffa è rinviato alle annualità successive al 2021 (NON COMPILABILE)

Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2018 (come determinati nell'ambito del PEF 2020)	C	-	-	-	-
Quota residua dei conguagli relativi all'annualità 2019	C	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi variabili riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-
di cui quota residua della componente a conguaglio dei costi fissi riconosciuta, relativa all'annualità 2019	C	-	-	-	-
Quota residua recupero delle mancate entrate tariffarie 2020 per applicazione dei fattori di correzione ex del. 158/2020/R/RIF (relativa a RCNDTV)	C	-	-	-	-
Quota residua conguaglio per recupero derivante da tariffe in deroga ex art. 107 c. 5 d.l. 18/20 (relativa alle componenti RCU)	C	-	-	-	-

Comune di Carsoli

TARI TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI ANNO 2021

**IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER
L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE DEL SERVIZIO
INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
DELIBERAZIONE ARERA 443/2019**



INDICE

Premessa.....	2
Competenze ed entrate tariffarie	2
SVILUPPO MTR.....	4
Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani.....	4
Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)	5
Componenti costo variabile	6
Componenti costo fisse	8
Dati di conto economico.....	11
Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	12
Calcolo dei costi operativi incentivanti	13
Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni.....	13
Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19.....	14
Verifica valore del coefficiente C19 2021	14
Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19	15
Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali.....	15
Costi uso del capitale.....	15
Determinazione del valore della Componente a conguaglio.....	16
Fattore di Sharing proventi β	16
Coefficiente di gradualità	17
Rate di conguaglio residue 2020	17
Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR	18
Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili.....	18
Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	18
Note al calcolo.....	21

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443 e aggiornato con delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Il documento, per facilitarne la lettura, viene diviso in due parti: la prima riferita allo sviluppo del piano economico finanziario relativo ai costi sostenuti dal Gestore e dal Comune, la seconda, basata sui costi del PEF, relativa alla determinazione delle tariffe che l'Ente dovrà deliberare.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (*TARI ANNO 2021*) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA.

L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99.

Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti.

Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

Tra gli atti da compiere oltre allo sviluppo del sistema tariffario sulla base del Piano Economico tariffario le regole dell'autorità, prevedono, da parte del Gestore, la predisposizione della Carta della Qualità del servizio e che i documenti di riscossione riportino chiaramente le informazioni sugli importi addebitati, il calcolo della tariffa, le modalità di pagamento e i recapiti per eventuali reclami.

(PIANO FINANZIARIO 2021)

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1 schema tipo PEF" utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- alla presente relazione che si attiene allo "443-2019.R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.
- all'allegato A Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021 indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-2 come illustrato nei paragrafi seguenti.

Attività oggetto della gestione integrata dei rifiuti urbani

Le attività che rientrano nella regolamentazione prevista nel seguente documento, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade
- b) Raccolta e trasporto dei rifiuti
- c) Gestione tariffe e rapporto con gli utenti
- d) Trattamento, recupero e smaltimento
- e) Attività di direzione, uffici, e quant'altro collegate ai servizi di cui sopra.

Le attività non comprese dal perimetro di servizio del ciclo integrato dei rifiuti urbani + sono tutte quelle attività che, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti risultano escluse dalla copertura delle tariffe.

In particolare comprendono:

- a) raccolta, trasporto e smaltimento amianto da utenze domestiche; tuttavia, ai fini della determinazione dei corrispettivi, laddove già inclusa nella gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani alla data di pubblicazione del presente provvedimento, la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei RU;
- b) derattizzazione;
- c) disinfestazione zanzare;
- d) spazzamento e sgombero neve;
- e) cancellazione scritte vandaliche;
- f) defissione manifesti abusivi;
- g) gestione dei servizi igienici pubblici;
- h) gestione del verde pubblico;
- i) manutenzione delle fontane;

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In base al metodo possiamo definire le seguenti grandezze ed espressioni:

$$\sum T_a = \sum TV_a + \sum TF_a$$

- ✓ a = anno 2021
- ✓ $\sum T_a$ = totale entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU
- ✓ $\sum TV_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile
- ✓ $\sum TF_a$ = entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso

Componenti costo variabile

$$\sum TV_a = CRT_a + CTS_a + CTR_a + CRD_a + COI_{TV,a}^{exp} - b(AR_a) - b(1 + \omega_a)AR_{CONAI,a} + (1 + \gamma_a) RC_{TV,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CRT_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei RU indifferenziati;
- ✓ **CTS_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei RU;
- ✓ **CTR_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei RU;
- ✓ **CRD_a** è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate;
- ✓ **COITV_{a,exp}** ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ **AR_a** è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b** è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,3;
- ✓ **ARCONAI,_a** è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- ✓ **b(1+ω_a)** è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ω_a è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

$\gamma 1, a$ e $\gamma 2, a$ di cui al comma 16.2 art. 16 MTR 443; ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4;

- ✓ **$(1+\gamma a) RCTV, a / r$** dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 mentre $RCTV$ è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ **$COVTV, 2021 exp$** di natura previsionale, è la componente variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.
- ✓ **$COSTVa, exp$** è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico (art. 3 deliberazione 158/2020/R/RIF).
- ✓ **$RCNDTV/r'$** è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche. r' rappresenta il numero di rate per il recupero ed è determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3.
Questa componente ($RCNDTV$), se correttamente quantificata e valorizzata nel PEF 2020, rappresentava la quota di costo a decurtazione delle entrate tariffarie relative alla componente variabile per i mancati introiti tariffari sopracitati.
- ✓ **$RCUTV, a$** è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del

decreto-legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

Componenti costo fisse

$$\sum TF_a = CSL_a + CC_a + CK_a + COI_{TF,a}^{exp} + (1 + \gamma_a) RC_{TF,a}/r$$

Dove:

- ✓ **CSL_a** è la componente a copertura dei costi delle attività di spazzamento e lavaggio;
- ✓ **CC_a** sono i costi comuni e comprendono:
 - **CARCa** sono i costi operativi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, che comprende le operazioni di:
 - accertamento, riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione del rapporto con gli utenti (inclusa la gestione reclami) anche mediante sportelli dedicati o call-center;
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
 - promozione di campagne ambientali di cui al comma 9.2, lett. a);
 - prevenzione della produzione di rifiuti urbani di cui al comma 9.2, lett. b);
 - **CGGa** sono i costi generali di gestione relativi sia al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio integrato di gestione dei RU, sia, in generale, la quota parte dei costi di struttura;
 - **CCDa** sono i costi relativi alla quota di crediti inesigibili determinati:
 - nel caso di TARI tributo, secondo la normativa vigente;
 - nel caso di tariffa corrispettiva, considerando i crediti per i quali l'ente locale/gestore abbia esaurito infruttuosamente tutte le azioni giudiziarie a sua disposizione per il recupero del credito o,

alternativamente, nel caso sia stata avviata una procedura concorsuale nei confronti del soggetto debitore, per la parte non coperta da fondi svalutazione o rischi ovvero da garanzia assicurativa;

- *COAL,a* include la quota degli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente.

Vengono inoltre indicati all'interno dei costi operativi di gestioni gli eventuali costi sostenuti per campagne di sensibilizzazione e educazione ambientale e per eventuali misure di prevenzione.

- ✓ *CKa* sono i costi d'uso del capitale;
- ✓ *COITFa, exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale;
- ✓ $(1+\gamma a) RCTFa / r$ dove γ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2019 – 2020 ed è posto a -0,1 ($RCTFa > 0$) mentre $RCTFa$ è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e può variare da 1 a 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- ✓ *COVTF,2021 exp* di natura previsionale, è la componente fissa destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID_2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo;
- ✓ *RCUTFa*, è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi fissi determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto-legge 18/20) e i costi fissi risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;

- ✓ la quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi fissi riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- **costi operativi incentivanti variabili**
- **ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing**
- **proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing**
- **Gradualità e conguaglio relativa ai costi variabili 2019 e 2020**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate**
- **Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze ND 2020**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

Costi fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- **Costi operativi incentivanti fissi**
- **Componenti a conguaglio relativa ai costi fissi 2019 e 2020.**
- **Componente per costi previsionali COVID_19**
- **Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020**

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
In grassetto vengono indicate le voci che costituiscono l'elemento di novità rispetto allo sviluppo del piano economico finanziario previsto dal D.P.R. 158/99.

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati dai PEF 2019 come risultanti di fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità unitamente alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentate del Gestore nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore/i a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al PEF del 2019 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificata sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

In caso di impossibilità di reperire i costi contabili, ad esempio per cambio del Gestore del servizio o inadempienza dello stesso, questi sono stati direttamente riferiti a quelli indicati nel PEF approvato per la deliberazione delle tariffe nell'anno a-2 e desunti dalle fonti contabili a disposizione opportunamente ripartite secondo i driver più opportuni.

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- **Costi operativi di gestione (CG)**
- **Costi Comuni (CC)**
- **Costi Uso del capitale (CK)**

Ai fini della determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per ciascun anno (a-2, a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma 6.5 MTR 443/2019/R/rif. e secondo l'art. 1 comma 1.1 punto a della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. con un tasso di inflazione pari allo 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art. 6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi al Piano Economico Finanziario 2019 al netto dell'IVA indetraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	2019
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 117.638,39
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 208.785,47
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 156.919,13
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 356.036,70
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 71.198,56
TOTALE	€ 910.578,25
COSTI COMUNI CC	2019
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 59.248,82
CGG costi generali gestione	€ 333.918,11
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ -
CO oneri finanziamento	€ 10.639,36
TOTALE	403.806,29
COSTI USO DEL CAPITALE CK	2019
Ammortamenti	€ 20.449,29
Accantonamenti	€ 11.122,86
Remunerazione su capitale	€ 15.179,78
Remunerazione su investimenti	€ -
TOTALE	€ 46.751,93
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	-€ 478,11
RECUPERI CONAI	-€ 64.316,58
TOTALE	€ 1.296.341,78

Si ritiene opportuno precisare che in relazione ai costi 2019 comunicati dal gestore il canone a corrispettivo versato risulta notevolmente inferiore pertanto si necessita in sede di determinazione del PEF 2021 rimodulare il valore per rispettare l'equilibrio finanziario e non gravare sulle utenze.

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR 443/2019/R/rif. art. 2 comma 2.2 vengono dettagliati i proventi ottenuti dalla vendita di materiale, energia e dai ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio. Essi vengono successivamente ricondizionati tramite i fattori di Sharing dei proventi b e $b(1+wa)$ che in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata presente sul territorio comunale possono avere valori compresi tra:

- b [0,3 ,0,6]
- $b(1+\omega a)$ [0,33 ,0,84];

La scelta del loro valore risulta di competenza dell'ente territoriale d'ambito. Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, i fattori di Sharing per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

$$b = 0,60 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$b(1+\omega a) = 0,84 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

In relazione ai fattori di sharing scelti i valori dei proventi Ar e Ar CONAI risultano essere:

- **Valore Ar** = -€ 290,31
- **Valore Arconai** = -€ 54.674,84

Calcolo dei costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti

$$COIv = \text{€ -}$$

$$COIf = \text{€ -}$$

Verifica valori di perimetro gestionale e qualità prestazioni

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro (es. eventuale passaggio da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta). (art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF 2021 risultano I seguenti:

VALORE PG = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

VALORE QL = 0,00% (COMPETENZA EGATO)

Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

In base alle disposizioni dell'autorità le componenti di costo *COVTV*, 2021 *exp* e *COVTF*,2021 *exp* destinate alla copertura dei costi in relazione all'emergenza sanitaria, fanno riferimento a:

- *COVTV*, 2021 *exp*: variazioni della componente di raccolta e trasporto (CRT) per incremento del servizio, della componente per la raccolta differenziata (CRD) per la minor frequenza dei passaggi e dei quantitativi di smaltimento delle frazioni sia differenziate che differenziate (CTS e CTR) (art. 7bis comma 7bis.1 MTR 443/2019/R/rif);
- *COVTF*,2021 *exp*: variazioni della componente di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL) per igienizzazione/sanificazione lavaggi marciapiedi e aree ad alta frequentazione e delle componenti legate ai costi comuni. (art. 7bis comma 7bis.2 MTR 443/2019/R/rif)

In relazione ai costi da sostenere per l'annualità 2021 legate all'emergenza sanitaria COVID_19 i valori il calcolo dei valori risulta il seguente:

COVTV, exp = € -

COVTF, exp = € -

Verifica valore del coefficiente C19 2021

In base alle disposizioni dell'autorità il coefficiente C19 2021 può assumere un valore massimo del 3% per le modiche derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali su costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID – 19. Sulla base dei costi determinati il valore di tale coefficiente risulta essere il seguente:

VALORE C19 2020 = 0,00% (COMPETENZA EGATO)



Misure di tutela riconducibili all'emergenza da COVID-19

Per l'anno 2021 la componente destinata alla copertura degli oneri attesi per le misure di tutela delle utenze domestiche disagiate individuate dall'art.3 della deliberazione 158/2020/R/Rif (art. 7ter comma 7ter.1 MTR 443/2019/R/rif); risulta essere:

COSTV, exp = € -

La rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche risulta quantificata in un valore pari a:

RCNDTV/r = € -

Valore degli altri costi inclusi quelli a favore degli Enti Territoriali

I costi assunti per il pagamento degli oneri di funzionamento degli Enti Territorialmente competenti per l'anno 2021, inclusi quelli a vantaggio di ARERA (art.9 comma 9.1 MTR 443/2019/R/rif) (determina 170/DAGR/2019) e di altri eventuali oneri, risultano pari a:

COal ONERI DI FINANZIAMENTO = € 10.767,15

Costi uso del capitale

Per l'anno $a = \{2021\}$, i costi d'uso del capitale CK_a , relativi a ciascun ambito di affidamento, sono pari a:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + RLIC, a$$

dove:

- **Amm a** è la componente a copertura degli ammortamenti delle immobilizzazioni del gestore determinata secondo i criteri di cui all'Articolo 13;
- **Acc a** è la componente a copertura degli accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario. Al suo interno ricade la valorizzazione dell'accantonamento per il fondo crediti dubbia esigibilità il quale non può superare un valore massimo del 80% di quanto previsto dalle norme sul FCDE (art.14 comma 14.2 MTR 443/2019/R/rif);

- R_a è la componente relativa alla remunerazione del capitale investito netto per il servizio del ciclo integrato;
- $RLIC_a$ è la componente relativa alla remunerazione delle immobilizzazioni in corso per il servizio del ciclo integrato.

Determinazione del valore della Componente a conguaglio

In relazione alla documentazione pervenuta, se disponibile, per il calcolo dei costi di esercizio e di investimento per l'anno 2019 si sono rilevati i costi effettivi dell'anno di riferimento, vale a dire l'anno 2018, attraverso l'analisi delle fonti contabili obbligatorie, ed è quindi stato aggiornato sulla base dell'indice medio ISTAT dello 0.90 % (art. 15 comma 15.2 MTR 443/2019/R/rif).

Il conguaglio quindi è stato determinato calcolando la differenza tra le entrate relative alle componenti di costo ridefinite secondo MTR e le pertinenti entrate tariffarie effettivamente computate per l'anno 2019. In particolare:

$$RCTV_a = \sum TV_{a-2new} - \sum TV_{a-2old}$$

$$RCTF_a = \sum TF_{a-2new} - \sum TF_{a-2old}$$

Fattore di Sharing proventi \bar{b}

Ai fini della determinazione del valore del conguaglio da considerare in parte variabile nel PEF 2021 si necessita l'applicazione, per ridefinire i proventi AR e AR CONAI secondo l'MTR, del fattore di sharing dei proventi \bar{b} . Esso viene così determinato:

se la somma dei costi ridefiniti all'anno a-2 sulla base del MTR CTR + CTS + CTR + CRD alla quale viene sottratta la tariffa variabile originale e aggiunte le componenti a conguaglio della parte fissa, rapportata alla somma dei proventi riferiti al CONAI e ad altri ricavi è maggiore di 0 \bar{b} può assumere un valore max. di 1,0 e min. 0,3. Se negativo sempre 0,3.

Sulla base del valore determinato attraverso questa espressione si desume che la scelta ponderata di \bar{b} è pari a: **0,30**

I valori dei Conguagli in parte variabile e quello in parte fissa utilizzati per determinare il Piano Economico finanziario relativo all'applicazione delle tariffe 2021 sono:

Conguaglio Variabile RC₂₀₂₁ 0

Conguaglio Fissa RC₂₀₂₁ 0

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell' MTR 443/2019/R/rif.

Coefficiente di gradualità

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Indicatori qualità prestazioni	GESTORE	COMUNE
Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,25	-0,25
Valutazione performan Riutilizzo/ Riciclo	-0,20	-0,20
Valutazione soddisfazione Utenza	-0,05	-0,05
Coefficiente di gradualità	0,500	0,500

Si determinano i seguenti costi relativi ai conguagli da applicare nel PEF 2021:

	GESTORE	COMUNE
Componente a conguaglio PV	0,00 €	0,00 €
Componente a conguaglio PF	0,00 €	0,00 €
Valore della rateizzazione min 1 max 4	1	1

Rate di conguaglio residue 2020

Vengono inoltre indicate le quote relative alle rate di conguaglio residue afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021:

Rata Conguaglio Variabile RC₂₀₂₀ € -

Rata Conguaglio Fissa RC₂₀₂₀ € -

Differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR

Si riportano di seguito le rate dei conguagli relativi alla differenza di gettito generata dalla proroga delle tariffe 2019 per l'annualità 2020 (Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20) e il piano economico finanziario 2020 costruito su base MTR 443 ARERA:

CONG in PV: € 69.402,40

CONG in PF: -€ 107.652,49

Verifica della condizione per la riclassificazione dei costi fissi e variabili

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$€ 897.226,32 / € 590.866,60 = 1,518$$

[] **valore limite rispettato.** La condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2021.

[X] **valore limite superiore 1,2.** La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

$$€ 188.186,40$$

[] **valore limite inferiore 0,8.** La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il metodo MTR, comma 4.1 pone un limite alla crescita per ciascun anno, in particolare il valore dato dal rapporto tra il totale delle entrate tariffarie del 2021 con quelle dell'anno precedente (2020) deve risultare uguale o inferiore al valore dell'espressione data da $1 +$ tasso di inflazione programmata pari a 1,7% meno il coefficiente di recupero produttività

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019
in un intervallo di valori tra 0,1 - 0,5% più i coefficienti di miglioramento qualità e
perimetro.

$$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove:

a = anno 2021

T_a = Tariffa PEF 2021

T_{a-1} = Tariffa PEF 2020

ρ_a = parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

rpi_a = tasso di inflazione programmata ed uguale a 1,7%

X_a = coefficiente di recupero di produttività impostato a 0,1%

QL_a = coefficiente per il miglioramento previsto della qualità

PG_a = coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale

Ai fini della determinazione del parametro ρ_a , l'Ente territorialmente competente può considerare il coefficiente $C19_{2020}$ e il coefficiente $C19_{2021}$, rispettivamente per gli anni 2020 e 2021, che tengono conto dei costi derivanti da eventi imprevedibili ed eccezionali e in particolare della previsione sui costi che verranno sostenuti dal gestore al fine di garantire la continuità e il mantenimento dei livelli di qualità del servizio a seguito dell'emergenza da COVID-19; tali coefficienti possono essere valorizzati nell'intervallo di valori compreso fra 0% e 3% (art. 4 comma 4.3bis MTR 443/2019/R/rif).

Le elaborazioni eseguite per il PEF 2021 riferite al servizio svolto per il Comune hanno portato al seguente risultato:

$$(1 + \rho_a) = 1,016 \text{ (COMPETENZA EGATO)}$$

$$\text{€ } 1.138.590,70 / \text{€ } 1.131.872,09 = 1,006$$

Comune di Carsoli

TARI ANNO 2021 - PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DELIBERAZIONE ARERA 443/2019

Sulla base dei valori definiti e giustificabili dalla relazione tecnica di accompagnamento il piano tariffario del 2021 viene definito dal PEF indicato nella seguente **TABELLA 1**.

Comune di Carsoli		TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021		euro/anno	
COSTO VARIABILE			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	211.293,19	
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	158.803,89	
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	72.053,73	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	360.313,05	
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-	
Articolo 7 ter. 1 COEXPTV	€	-	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	483,85	
Fattore di Sharing – b		0,600	
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	290,31	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	65.089,09	
Fattore di Sharing – b(1+ω)		0,840	
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+ω)AR _{CONAI}	-€	54.674,84	
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+γ)		0,500	0,500
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+γ)RC _{TV} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-	
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	69.402,40	
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	188.186,40	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	80.325,21	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	709.039,92	
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	437.899,09	
COSTO FISSO			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	119.051,34	
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	59.960,46	
Costi generali di gestione - CGG	€	337.928,80	
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-	
Altri costi - COal	€	10.767,15	
Costi comuni – CC	€	408.656,41	
Ammortamenti - Amm	€	20.449,29	
Accantonamenti - Acc	€	11.122,86	
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-	
- di cui per crediti	€	11.122,86	
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-	
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-	
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	15.179,78	
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{lic}	€	-	
Costi d'uso del capitale - CK	€	46.751,93	
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-	
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-	
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-	€ -
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500	0,500
Rateizzazione r		1,0	1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+g)RC _{TF} /r	€	-	€ -
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-	
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	107.652,49	
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	188.186,40	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	45.698,01	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	700.691,61	
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	1.409.731,53	
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-	
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	3.103,87	
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	271.140,83	
% rd		63,30%	
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	697.587,74	
TOT PEF	€	1.135.486,83	

TABELLA 1 – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Note al calcolo

I costi ammessi al riconoscimento tariffario sono stati calcolati considerando i costi al netto dell'IVA detraibile e delle imposte.

I costi efficienti di esercizio e di investimento per il servizio del ciclo integrato dei rifiuti sono stati determinati sulla base di quelli effettivi riferiti all'anno di riferimento a-2 forniti dal comune. Nel caso in cui il comune abbia in carico operazioni relative al ciclo integrato dei rifiuti (es. CARC) i costi complessivi sono stati accorpati ai fini della corretta determinazione del piano economico finanziario.

Va ricordato che, in attuazione dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/9518, il costo oggetto di copertura da entrate tariffarie determinato ai sensi del MTR è considerato come valore massimo. L'Autorità ammette comunque (cfr. art 4, co. 5, della delibera n.444/2019) la possibilità di applicare valori inferiori, a condizione che sia garantito l'equilibrio economico finanziario del gestore, o dei gestori. Ai fini del citato riequilibrio, se necessario, l'importo da detrarre è indicato in tabella sotto la voce *“Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF”*

Comune di Carsoli



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



Comune di Carsoli

TARI
TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI
ANNO 2021

DETERMINAZIONE TARIFFE AI SENSI
DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 comma 651

Simulazione TARI Comma 651 2021_Final
Relazione e Tabelle



INDICE

1.....PREMESSA.....	2
2.....CENNI SU NORMATIVA TARI	2
2.1 Istituzione.....	2
2.2 Applicazione.....	3
3.....DATI ELABORAZIONE	4
3.1 Dati di Ruolo.....	4
Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE	4
Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA.....	5
Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA.....	6
3.2 Dati Tecnici.....	6
3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA	7
Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO.....	7
3.4 Riduzioni.....	8
Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE	8
Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE.....	9
Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA.....	10
Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE.....	11
Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO	11
3.5 Coefficienti	12
Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA	13
Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA	14
3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi	15
4.....DATI ED OPERATORI DI CALCOLO	17
Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali	17
5.....ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI	18
Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi.....	18
6.....LISTINI TARIFFA SERVIZI	19
Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA	19
Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA	20
Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA	21
Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA	22
Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA.....	23

1 PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti **la determinazione di calcolo** effettuata da GFambiente per la tariffa che il Comune dovrà applicare **in base all'art. 1 comma 651 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).**

La simulazione è frutto dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune e Azienda e forniti attraverso la compilazione della Scheda TARI.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

2 CENNI SU NORMATIVA TARI

2.1 Istituzione

La TARI è il tributo locale istituito dall'articolo 1 commi dal 639 al 705 della legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e smi per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI è subentrata alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il Consiglio Comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio medesimo ed approvato dal Consiglio Comunale stesso.

Il comma 651 così recita: "Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158", e si conferma la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 riporta: "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono

essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali” (comma 1), in modo da “coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani” (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall’altro, l’intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l’art. 3, comma 2, che “La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione”. L’art. 4, comma 3, prescrive infine che “La tariffa, determinata ai sensi dell’art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica”.

Dalle norme richiamate, si trae che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

2.2 Applicazione

Nell’elaborazione delle tariffe sono state adottate le seguenti impostazioni:

- 1) le tariffe sono calcolate sulla base dei costi di previsione per l’anno 2021 definiti nel Piano Finanziario;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al lordo dell’IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate per assicurare la “copertura integrale” dei costi di investimento ed esercizio.

Le tariffe sono state calcolate distinguendo la quota relativa alla quantità di rifiuti (**PARTE VARIABILE**) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (**PARTE FISSA**).

Il Comune, con proprio regolamento, prevede riduzioni tariffarie per una serie di casistiche definite dalla norma. Il Consiglio Comunale può porre in essere ulteriori agevolazioni finanziate con risorse diverse dai proventi del tributo.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARI anno precedente.

3 DATI ELABORAZIONE

3.1 Dati di Ruolo

L'elaborazione dei dati contenuti nella banca dati TARI del Comune, ha portato al numero di posizioni ed alle superfici riportate nelle successive Tabelle 1, 2 e 3 (i valori a zero delle colonne, corrispondono a nessun oggetto iscritto nella categoria di riferimento).

Il **totale complessivo** degli oggetti e della superficie che sarà soggetto a tariffa per il nuovo anno è quello riportato nella successiva tabella:

Tabella 1. - TOTALE IMPONIBILE

Comune di Carsoli		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
TOTALI IMPONIBILI SOGGETTI A TARIFFA		Comma 651
UTENZA	Superficie mq	numero oggetti
DOMESTICA	422.709,44	4.228
NON DOMESTICA	143.075,62	593
TOTALI	565.785,06	4.821

Le due successive Tabelle riportano i dati relativi alle denunce immobili per utenza domestica e non domestica ripartiti per le categorie introdotte dal DPR 158/99.

Tabella 2. – DATI IMPONIBILE UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli						TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale						Legge 147/2013
DATI UTENZA DOMESTICA						Comma 651
componenti	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici dom.	Ripartizione % oggetti dom.	parte variabile 2020 €/anno	parte fissa 2020 €/mq
D01. Abitazioni 1 componente familiare	71.252,62	730	16,9%	17,3%	33,76913	0,59944
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	250.099,02	2.643	59,2%	62,5%	88,37281	0,69565
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	51.305,69	435	12,1%	10,3%	100,69144	0,75485
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	36.088,89	309	8,5%	7,3%	139,25412	0,80666
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.090,22	88	2,6%	2,1%	155,32191	0,81406
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.873,00	23	0,7%	0,5%	185,85070	0,78446
TOTALI	422.709,44	4.228				

Tabella 3. – DATI IMPONIBILE UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale DATI UTENZA NON DOMESTICA					TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651	
categorie tariffa	Superficie mq	numero oggetti	Ripartizione % superfici NON dom.	Ripartizione % oggetti NON dom.	tariffa 2020 €/mq	
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.112,83	16	1,48%	2,70%	1,66728	
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0	0,00%	0,00%	1,72949	
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	12.967,86	68	9,06%	11,47%	1,62794	
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	471,11	6	0,33%	1,01%	3,16240	
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	20.649,00	68	14,43%	11,47%	1,23074	
N06. Autosaloni, esposizioni	1.072,45	4	0,75%	0,67%	2,00276	
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.849,40	9	2,69%	1,52%	3,89685	
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	693,00	5	0,48%	0,84%	3,35509	
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.350,00	4	0,94%	0,67%	4,02436	
N10. Ospedali	237,00	2	0,17%	0,34%	3,89603	
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	6.178,84	93	4,32%	15,68%	3,45077	
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	1.225,00	5	0,86%	0,84%	3,31394	
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	16.749,10	75	11,71%	12,65%	3,95343	
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	465,70	7	0,33%	1,18%	6,15967	
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0	0,00%	0,00%	3,35333	
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0	0,00%	0,00%	6,15570	
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	951,00	19	0,66%	3,20%	4,52841	
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2.294,43	19	1,60%	3,20%	3,05001	
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2.706,92	16	1,89%	2,70%	3,57083	
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	47.352,80	40	33,10%	6,75%	3,29139	
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	3.132,31	16	2,19%	2,70%	3,39472	
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.612,84	30	3,92%	5,06%	11,65953	
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0	0,00%	0,00%	10,17179	
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.122,41	27	1,48%	4,55%	9,95633	
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	8.801,00	44	6,15%	7,42%	8,71098	
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0	0,00%	0,00%	9,03057	
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	885,24	15	0,62%	2,53%	15,44556	
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0	0,00%	0,00%	10,05587	
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0	0,00%	0,00%	12,35484	
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	810,00	2	0,57%	0,34%	7,04012	
N31. Bed & Breakfast	385,38	3	0,27%	0,51%	2,19652	
TOTALI	143.075,62	593				

3.2 Dati Tecnici

Di seguito vengono riportati i dati tecnici ed alcuni indicatori statistici per la valutazione degli standard di servizio.

Quantità dei rifiuti prodotti (kg/anno)	2.607.274
Quantità dei rifiuti da raccolta differenziata (kg/anno)	1.650.354
Quantità dei rifiuti allo smaltimento (kg/anno)	956.920
Abitanti residenti	5.244
Produzione media di rifiuti (kg/mq anno)	4,61
Quantità di rifiuti abitanti domestici (kg/ab die)	0,71
Quantità di rifiuti per abitanti equivalenti (kg/ab die)	1,38
Costo gestione per kg di rifiuti smaltito (€/kg)	0,4355
Tariffa media sul costo reale del servizio (€/mq*anno)	2,07665

3.3 Piano Economico Finanziario MTR ARERA

La successiva tabella riporta nel dettaglio il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana attraverso la ripartizione del Costo Totale complessivo dei servizi nelle varie componenti di costo previste dal METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021.

In particolare il Costo Totale dei Servizi da coprire con la tariffa è pari a € 1.135.486,83 e la copertura voluta dal gettito tariffario è, a norma di legge, pari al 100%.

Tabella 4. – PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

Comune di Carsoli	TARI 2021 Legge 147/2013	
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO - ANALISI COMPLESSIVA DEI COSTI SERVIZI IGIENE URBANA METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2021	euro/anno	
COSTO VARIABILE		
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	€	211.293,19
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	€	158.803,89
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	€	72.053,73
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	€	360.313,05
Costi operati incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TV}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TV}	€	-
Articolo 7 ter. 1 COSEXPTV	€	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	-€	483,85
Fattore di Sharing – b		0,600
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing – b(AR)	-€	290,31
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR _{CONAI}	-€	65.089,09
Fattore di Sharing – b(1+w)		0,840
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing – b(1+w)AR _{CONAI}	-€	54.674,84
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC _{TV}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+Y)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+Y)RC _{TV} /r	€	-
Rata di conguaglio PV su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PV su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	€	69.402,40
Rata per il recupero mancate entrate tariffarie dovute alle agevolazioni COVID 2020	€	-
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	-€	188.186,40
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	80.325,21
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile	€	709.039,92
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ricalcolo)	€	437.899,09
COSTO FISSO		
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	€	119.051,34
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	€	59.960,46
Costi generali di gestione - CGG	€	337.928,80
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	€	-
Altri costi - COal	€	10.767,15
Costi comuni – CC	€	408.656,41
Ammortamenti - Amm	€	20.449,29
Accantonamenti - Acc	€	11.122,86
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	€	-
- di cui per crediti	€	11.122,86
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	€	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	€	-
Remunerazione del capitale investito netto - R	€	15.179,78
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{inc}	€	-
Costi d'uso del capitale - CK	€	46.751,93
Costi operati incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – COI ^{EXP} _{TF}	€	-
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR – COV ^{EXP} _{TF}	€	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – RC _{TF}	€	-
Coefficiente di gradualità (1+g)		0,500
Rateizzazione r		1,0
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – (1+Y)RC _{TF} /r	€	-
Rata di conguaglio PF su MTR 2020	€	-
Rata di conguaglio PF su tariffe 2019 art. 107 e MTR 2020	-€	107.652,49
Art. 3 MTR condizione per riclassificazione dei costi fissi e variabili	€	188.186,40
Oneri relativi all'IVA e altre imposte totali	€	45.698,01
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse	€	700.691,61
ΣT_a = ΣTV_a + ΣTF_a	€	1.409.731,53
Attività esterne Ciclo integrato RU incluse nel PEF	€	-
Detrazioni di cui al comma 1.4 det. 2 /DRIF/2020	-	3.103,87
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	-	271.140,83
% rd		63,30%
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ricalcolo)	€	697.587,74
TOT PEF	€	1.135.486,83

3.4 Riduzioni

Nelle determinazioni di calcolo che conducono ai listini tariffari, sono state prese in considerazione le riduzioni e le esenzioni totali che il Comune applica a specifiche tipologie di utenza, così come è previsto dal Regolamento.

Le successive tabelle forniscono le riduzioni applicate per le singole tipologie di utenza ed il valore del mancato introito dovuto ai diversi gruppi delle riduzioni applicate, oltre che al relativo ammontare complessivo sulla base delle tariffe applicate unitarie.

Tabella 5. – RIDUZIONI DOMESTICHE

Comune di Carsoli	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%	
PARTE VARIABILE	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	n. posizioni	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	8,00	0,00	0,00	0,00	1,00	0,00	12,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	18,00	0,00	0,00	1,00	0,00	0,00	15,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	4,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI DA RIDURRE n	0,00	37,00	0,00	0,00	1,00	1,00	0,00	39,00	0,00	0,00	
TOT POSIZIONI RIDOTTE n	0,00	7,40	0,00	0,00	0,50	0,60	0,00	27,30	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	487,46	0,00	0,00	32,92	11,71	0,00	1.505,91	0,00	0,00	
Comune di Carsoli	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	66,66%	70,00%	75,00%	100,00%	
PARTE FISSA	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	mq in riduz.	
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,00	860,00	0,00	0,00	0,00	120,00	0,00	1.200,00	0,00	0,00	
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,00	2.503,00	0,00	0,00	55,00	0,00	0,00	850,00	0,00	0,00	
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,00	386,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.560,00	0,00	0,00	
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	0,00	957,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	4.706,00	0,00	0,00	55,00	120,00	0,00	3.610,00	0,00	0,00	
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	941,20	0,00	0,00	27,50	72,00	0,00	2.527,00	0,00	0,00	
MANCATO INTROITO €	0,00	838,58	0,00	0,00	24,16	54,51	0,00	2.199,64	0,00	0,00	

Comune di Carsoli
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 6. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE VARIABILE

Comune di Carsoli	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	52,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	3.000,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.269,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	70,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	540,38	3.052,00	70,00	6.216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.269,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	108,08	915,60	28,00	3.108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.269,00
MANCATO INTROITO €	0,00	136,56	1.013,27	34,24	3.582,03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.478,61

Tabella 7. – RIDUZIONI NON DOMESTICHE PARTE FISSA

Comune di Carsoli	Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale										TARI 2021
	10,00%	20,00%	30,00%	40,00%	50,00%	60,00%	65,00%	70,00%	90,00%	100,00%	
UTENZA NON DOMESTICA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
PARTE FISSA	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid	mq rid
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N02. Cinematografi, teatri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	160,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N06. Autosaloni, esposizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	0,00	470,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N10. Ospedali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,00	0,00	0,00	70,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N15. Negozi antiquariati, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N18. Attività artigianali tipo botteghe (eletttricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,00	0,00	52,00	0,00	1.320,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,00	0,00	0,00	0,00	1.566,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	3.000,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.269,00
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00	0,00	670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N28. Ipermercati di generi misti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
N31. Bed & Breakfast	0,00	70,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT SUPERFICIE DA RIDURRE mq	0,00	540,38	3.052,00	70,00	6.216,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.269,00
TOT SUPERFICIE RIDOTTA mq	0,00	108,08	915,60	28,00	3.108,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.269,00
MANCATO INTROITO €	0,00	265,13	2.046,77	62,71	6.820,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.236,90

Tabella 8. – RIDUZIONI APPLICATE

Comune di Carsoli		Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale	
TIPOLOGIA DELLE RIDUZIONI APPLICATE			
UTENZA DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	
10,00%	nessuna rid	nessuna rid	
20,00%		20%	20%
30,00%	nessuna rid	nessuna rid	
40,00%	nessuna rid	nessuna rid	
50,00%		50%	50%
60,00%		60%	60%
66,66%	nessuna rid	nessuna rid	
70,00%		70%	70%
75,00%	nessuna rid	nessuna rid	
100,00%	nessuna rid	nessuna rid	
UTENZA NON DOMESTICA - RIDUZIONI	PARTE VARIABILE	PARTE FISSA	
10,00%	nessuna rid	nessuna rid	
20,00%		20%	20%
30,00%		30%	30%
40,00%		40%	40%
50,00%		50%	50%
60,00%	nessuna rid	nessuna rid	
65,00%	nessuna rid	nessuna rid	
70,00%	nessuna rid	nessuna rid	
90,00%	nessuna rid	nessuna rid	
100,00%		100%	100%

Tabella 9. – RIDUZIONI MANCATO GETTITO

Comune di Carsoli	TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale	Legge 147/2013
AMMONTARE RIDUZIONI APPLICATE	Comma 651
euro/anno	
PARTE VARIABILE UTENZA DOMESTICA	2.038,00
PARTE FISSA UTENZA DOMESTICA	3.116,89
PARTE FISSA UTENZA ATTIVITA'	34.432,44
PARTE VARIABILE UTENZA ATTIVITA'	17.244,72
TOTALE	56.832,05

3.5 Coefficienti

I coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe sono riportati nelle due successive Tabelle, Ka e Kb utenze domestiche, e Kc e Kd utenze non domestiche.

Per il fatto che non è stata condotta una campagna di pesatura puntuale dei rifiuti, per l'attribuzione dei coefficienti di produzione alle singole categorie di utenza è stato considerato il DPR 158/99 che all'articolo 6 recita: *"....Gli enti locali non ancora organizzati applicano un sistema presuntivo, prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per mq ritenuta congrua nell'ambito degli intervalli indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 ..."*

Nella tabella sono riportati anche i coefficienti di legge (Kb) per i necessari raffronti mentre i Ka sono fissati dalla norma in relazione al numero di abitanti del Comune.

Sulla base della scelta dei coefficienti di produzione dei rifiuti delle attività si ottiene la quantità prodotta da tali categorie e, per differenza dalla produzione totale dei rifiuti, quanto prodotto dalle utenze domestiche.

In base al comma 652 della LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i., al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, può essere scelta in maniera inferiore ai minimi o superiore ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1.

Gli scostamenti utilizzati sono riportati nelle tabelle 10 e 11 in riferimento alle singole categorie.

Comune di Carsoli
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 10. - COEFFICIENTI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA DOMESTICA				TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
componenti	Ka scelti	Kb scelti	% variaz min/max Kb	Kb min	Kb max	Kb medi
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,81	0,50	-16,00%	0,60	1,00	0,80
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,94	1,70	0,00%	1,40	1,80	1,60
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	1,02	2,00	0,00%	1,80	2,30	2,05
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,09	2,90	0,00%	2,20	3,00	2,60
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,10	3,30	0,00%	2,90	3,60	3,25
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	1,06	3,80	0,00%	3,40	4,10	3,75

Comune di Carsoli
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 11. - COEFFICIENTI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale COEFFICIENTI UTILIZZATI PER UTENZA NON DOMESTICA		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651								
categorie tariffa	Kc scelti	% variaz min/max Kc	Kd scelti	% variaz min/max Kd	Kc min	Kc max	Kc medio	Kd min	Kd max	Kd medio
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,00%	4,00	0,00%	0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
N02. Cinematografi, teatri	0,47	0,00%	4,12	0,00%	0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,44	0,00%	3,90	0,00%	0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,82	11,30%	7,86	20,00%	0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,35	0,00%	2,79	-10,00%	0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,15
N06. Autosaloni, esposizioni	0,57	0,00%	4,54	-10,00%	0,34	0,57	0,46	3,03	5,04	4,04
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	1,09	0,00%	9,00	0,00%	1,01	1,41	1,21	8,92	12,45	10,69
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	0,85	0,00%	8,50	0,00%	0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1,09	0,00%	9,62	0,00%	0,90	1,09	1,00	7,90	9,62	8,76
N10. Ospedali	0,98	0,00%	10,00	0,00%	0,86	1,43	1,15	7,55	12,60	10,08
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	0,94	0,00%	8,20	0,00%	0,90	1,17	1,04	7,90	10,30	9,10
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	0,90	13,92%	7,90	14,00%	0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	1,13	0,00%	8,91	-10,00%	0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	1,67	11,30%	14,71	11,30%	1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0,91	0,00%	8,00	0,00%	0,56	0,91	0,74	4,90	8,00	6,45
N16. Banchi di mercato beni durevoli	1,67	0,00%	14,69	0,00%	1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	1,20	0,00%	11,07	5,00%	1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0,84	0,00%	7,16	-10,00%	0,77	1,04	0,91	6,80	9,11	7,96
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	0,97	0,00%	8,51	0,00%	0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,06
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	0,94	0,00%	7,43	-10,00%	0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	0,92	0,00%	8,11	0,00%	0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	3,16	-7,00%	27,83	-7,00%	3,40	10,28	6,84	29,93	90,50	60,22
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	2,68	0,00%	25,00	0,00%	2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
N24. Bar, caffè, pasticceria	2,62	0,00%	24,50	0,00%	2,56	7,36	4,96	22,50	64,76	43,63
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	2,34	0,00%	21,00	0,00%	1,56	2,44	2,00	13,70	21,50	17,60
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	2,45	0,00%	21,55	0,00%	1,56	2,45	2,01	13,77	21,55	17,66
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	4,39	-0,68%	35,04	-10,00%	4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
N28. Ipermercati di generi misti	2,73	0,00%	23,98	0,00%	1,65	2,73	2,19	14,53	23,98	19,26
N29. Banchi di mercato generi alimentari	3,35	0,00%	29,50	0,00%	3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	1,91	0,00%	16,80	0,00%	0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,80
N31. Bed & Breakfast	0,63	-34,00%	4,95	-34,00%	0,75	0,98	0,87	7,40	9,40	8,40

3.6 Note sulla scelta dei coefficienti e la ripartizione dei costi

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, laddove non già deliberati all'atto del primo passaggio al metodo normalizzato, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente, volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categorie di utenza ubicate nello specifico territorio.

Nello specifico, la valutazione dei Kd è stata effettuata basandosi su alcuni importanti punti di riferimento sotto riportati.

In prima analisi, secondo un dato di carattere statistico, l'analisi dei Kd è stata riferita alla comparazione con banche dati utilizzate a livello nazionale per la stesura del D.P.R. 158/99, dalle quali sono state operate estrazioni relative ai valori comparabili, in parte, con l'ambito locale riferito al Comune.

La scelta dei coefficienti ha poi considerato i valori ottenuti da precedenti indagini sperimentali su diverse categorie di utenza, sulle quali è stata eseguita un'aggregazione al fine di rendere omogenei i valori per le categorie.

La verifica sulla produzione dei rifiuti da parte delle diverse categorie di contribuzione, è stata eseguita mediante la determinazione di parametri necessari alle valutazioni sulle diverse quantità dei rifiuti (cfr. Paragrafo 3.2):

- a) Produzione dei rifiuti da parte dell'utenza domestica, ottenuta mediante differenza tra la quantità totale dei rifiuti indicati dal Comune e quella delle attività ottenuta dalla sommatoria dei prodotti tra valori del Kd per le relative superfici di appartenenza, e conseguente riscontro della scelta dei Kb utilizzati per le diverse classi di utenza domestica.
- b) Produzione dei rifiuti per unità di superficie, il valore ottenuto giustifica anch'esso il disegno complessivo scelto per le elaborazioni delle tariffe.
- c) La produzione dei rifiuti da parte delle utenze domestiche sulla produzione totale risulta ponderata, confermando la scelta razionale dei coefficienti di produttività per le utenze domestiche.

Infine, si fa presente che la scelta di un criterio metodologico, che non ha previsto la misurazione sperimentale puntuale sulla produzione dei rifiuti, ha tenuto in considerazione anche la specificità della banca dati utenze fornita dal Comune, aggregando le diverse tipologie di utenza sulla base delle categorie previste dal 158/99, tenendo conto della superficie media. Il precedente è un ulteriore elemento necessario per la definizione dei coefficienti specifici di produttività delle diverse categorie di contribuzione. Inoltre, nella determinazione delle categorie, si è tenuto conto della recente giurisprudenza della Corte di Cassazione per la classificazione dei B&B.

Qualora il Comune avesse già deliberato i coefficienti per aver applicato negli anni precedenti il metodo normalizzato, la scelta ha riproposto quanto già deliberato.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche, è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti.

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota fissa domestica e non domestica e della quota variabile domestica e non domestica.

Si rende possibile ripartire diversamente i costi, rispetto a quanto si presume dalla scelta dei coefficienti, gravando sull'utenza non domestica a beneficio dell'utenza domestica.

4 DATI ED OPERATORI DI CALCOLO

La successiva Tabella riporta gli operatori di calcolo utilizzati per la determinazione delle tariffe, sulla base di quanto riportato nel DPR 158/99.

Tabella 12. – Operatori di calcolo per la determinazione delle tariffe finali

Comune di Carsoli	TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale	Legge 147/2013
OPERATORI DI CALCOLO	Comma 651
DPR 158/99	
DOMESTICA	
Quf	0,93461
<i>Ctuf</i>	<i>370.466,56</i>
<i>Stot * Ka</i>	<i>396.386,05</i>
Quv	209,82950
<i>Qtot</i>	<i>1.458.797,13</i>
<i>N * Kb</i>	<i>6.952,30</i>
Cu	0,18457
<i>Quota variabile domestiche</i>	<i>269.253,62</i>
<i>Produzione rifiuti domestiche</i>	<i>1.458.797,13</i>
Quv * Cu	38,72872
NON DOMESTICA	
Quapf	2,38244
<i>Ctapf</i>	<i>324.486,69</i>
<i>Stot * Kc</i>	<i>136.199,05</i>
Cua	0,14914
<i>Quota variabile non domestiche</i>	<i>171.279,97</i>
<i>Produzione rifiuti non domestiche</i>	<i>1.148.476,87</i>

Legenda

$$Qufd = Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \cdot Ka(n)$$

Ctuf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

S_{tot}(n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare

Ka(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

$$Quv = Qtot / \sum_n N(n) \cdot Kb(n)$$

Qtot = Quantità totale di rifiuti

N(n) = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti

Kb(n) = Coefficiente riportato nella tabella 10.

Cud = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

$$Qapf = Ctapf / ap \cdot Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.

Stot(ap) = Superficie reale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kc(ap) = Coefficiente riportato nella tabella 11.

Cua = Costo unitario (€/kg). Rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche rideterminati per l'inserimento delle riduzioni.

5 ANALISI DATI ECONOMICI COMPLESSIVI

Dall'analisi dei dati economici e delle varie componenti di costo, unitamente alle scelte operate per la determinazione dei coefficienti per l'utenza domestica e non domestica e dalla successiva applicazione delle riduzioni, emergono i risultati esposti nella Tabella successiva:

Tabella 13. - Analisi Dati Economici complessivi

Comune di Carsoli		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
RIPARTIZIONI		Comma 651
Totale gettito (€/anno)	1.135.486,83	
Gettito utenza attività (€/anno)	495.766,65	43,66%
Gettito utenza domestica (€/anno)	639.720,18	56,34%
Totale gettito anno preced. (€/anno)	1.200.717,14	
Gettito utenza attività anno preced. (€/anno)	541.908,67	45,13%
Gettito utenza domestica anno preced. (€/anno)	658.808,47	54,87%
Differenza gettito attuale/precedente	-65.230,31	-5,43%
Tariffa media utenza domestica (€/anno)	152,60	
Tariffa media utenza attività (€/anno)	836,03	
Variazione tariffa media utenza domestica (%)		-2,90%
Variazione tariffa media utenza attività (%)		-8,51%
Quota fissa TOTALE (€/anno)	694.953,24	61,20%
Quota variabile TOTALE (€/anno)	440.533,58	38,80%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %		51,52%
Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %		48,48%
Parte variabile utenza domestica (€/anno)	269.253,62	61,12%
Parte variabile utenza non domestica (€/anno)	171.279,97	38,88%
Parte Fissa utenza domestica (€/anno)	370.466,56	53,31%
Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno)	324.486,69	46,69%
Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %		4,82%
Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %		-4,82%

Legenda

Totale gettito: gettito coperto dalle tariffe calcolate

Gettito utenza attività: gettito atteso dalle categorie non domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Gettito utenza domestica: gettito atteso dalle categorie domestiche e relativa percentuale sul gettito totale

Totale gettito anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo)

Gettito utenza attività anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza attività

Gettito utenza domestica anno precedente: Gettito anno precedente (come da ruolo) – utenza domestica

Differenza gettito attuale/precedente: differenza fra gettito atteso anno attuale e precedente

Tariffa media utenza domestica (€/anno): rapporto fra gettito domestico e numero oggetti domestici

Tariffa media utenza attività (€/anno): rapporto fra gettito non domestico e numero oggetti non domestici

Variazione tariffa media utenza domestica (%): differenza percentuale gettito domestico anno attuale atteso e precedente

Variazione tariffa media utenza attività (%): differenza percentuale gettito non domestico anno attuale atteso e precedente

Quota fissa TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota fissa

Quota variabile TOTALE (€/anno): Ammontare annuo quota variabile

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche %: quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche (differenza fra voce successiva e quantità totale dei rifiuti)

Frazione di rifiuti prodotti dalle utenze NON domestiche (da Kd) %: quantità totale prodotta dalle utenze non domestiche come da scelta dei Kd

Parte variabile utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza domestica

Parte variabile utenza non domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota variabile utenza non domestica

Parte Fissa utenza domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza domestica

Parte Fissa utenza NON domestica (€/anno): Ammontare annuo atteso quota fissa utenza non domestica

Scostamento domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza domestica

Scostamento NON domestico per riduzioni raccolta differenziata %: scostamento considerato rispetto alla ripartizione del gettito atteso dalla produzione dei rifiuti per utenza non domestica

6 LISTINI TARIFFA SERVIZI

Nelle successive tabelle sono riportati i calcoli inerenti le tariffe che verranno praticate alle utenze domestiche (Tabella 14) e utenze non domestiche (Tabella 17) in relazione alle categorie tariffarie già introdotte.

Tali tariffe sono state calcolate sulla base del metodo normalizzato del DPR 158/99 attraverso i dati di input già introdotti per il Comune in oggetto.

La Tabella 15 riporta, per l'utenza domestica, attraverso la modulazione delle superfici, la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti, in relazione ai componenti familiari.

La Tabella 16 riporta l'imponibile per utenza domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie domestiche.

Nella Tabella 17 relativa all'utenza non domestica, è riportata la differenza percentuale fra le attuali tariffe e le precedenti.

La Tabella 18 riporta l'imponibile per utenza non domestica al netto delle riduzioni al fine di evidenziare il reale gettito atteso dall'applicazione delle tariffe unitarie.

Per le utenze non domestiche non stabilmente attive quali i banchi di mercato dei beni durevoli ed alimentari, la tariffa esposta è annuale: l'applicazione della stessa prevede di rapportarla alla reale occupazione (ad es. 52/365) ed incrementarla di quanto riportato nel Regolamento di applicazione della tariffa.

Tabella 14. - LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli		TARI 2021
Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale		Legge 147/2013
LISTINO TARI UTENZA DOMESTICA		Comma 651
(al NETTO di tasse e addizionali)		
componenti	Parte fissa euro/ mq anno	Parte variabile euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	0,75703	19,51928
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	0,87853	65,83883
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	0,95330	77,45745
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	1,01873	112,31330
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	1,02807	127,80479
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	0,99069	147,16915

Tabella 15. - RAFFRONTO LISTINO UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale RAFFRONTI UTENZA DOMESTICA (al NETTO di tasse e addizionali)							TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
Numero Componenti	Quota variabile euro/anno	Quota fissa euro/mq anno	Superficie mq	TARI 2021 euro/anno	TARI 2020 euro/anno	Differ. Tariffe %	Differ. tariffe euro anno
Esempio 1							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	19,51928	0,75703	50	57,37100	63,74113	-9,99%	-6,37
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	65,83883	0,87853	70	127,33620	137,06831	-7,10%	-9,73
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,45745	0,95330	80	153,72166	161,07944	-4,57%	-7,36
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	112,31330	1,01873	90	203,99859	211,85352	-3,71%	-7,85
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	127,80479	1,02807	100	230,61194	236,72791	-2,58%	-6,12
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	147,16915	0,99069	110	256,14473	272,14130	-5,88%	-16,00
Esempio 2							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	19,51928	0,75703	60	64,94135	69,73553	-6,87%	-4,79
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	65,83883	0,87853	80	136,12154	144,02481	-5,49%	-7,90
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,45745	0,95330	90	163,25469	168,62794	-3,19%	-5,37
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	112,31330	1,01873	100	214,18584	219,92012	-2,61%	-5,73
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	127,80479	1,02807	110	240,89266	244,86851	-1,62%	-3,98
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	147,16915	0,99069	120	266,05161	279,98590	-4,98%	-13,93
Esempio 3							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	19,51928	0,75703	70	72,51169	75,72993	-4,25%	-3,22
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	65,83883	0,87853	90	144,90688	150,98131	-4,02%	-6,07
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,45745	0,95330	100	172,78772	176,17644	-1,92%	-3,39
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	112,31330	1,01873	110	224,37310	227,98672	-1,59%	-3,61
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	127,80479	1,02807	120	251,17337	253,00911	-0,73%	-1,84
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	147,16915	0,99069	130	275,95848	287,83050	-4,12%	-11,87
RAFFRONTI SUPERFICI MEDIE							
D01. Abitazioni 1 componente familiare	19,51928	0,75703	90,0	87,65238	87,71873	-0,08%	-0,07
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	65,83883	0,87853	94,6	148,97181	154,20005	-3,39%	-5,23
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	77,45745	0,95330	117,9	189,89389	189,72156	0,09%	0,17
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	112,31330	1,01873	116,8	231,29281	233,46598	-0,93%	-2,17
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	127,80479	1,02807	126,0	257,36774	257,91401	-0,21%	-0,55
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	147,16915	0,99069	124,9	270,91889	283,83999	-4,55%	-12,92

Tabella 16. - GETTITO ATTESO UTENZA DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni				TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651		
	Superficie mq	Ruoli n	Sup media mq	Gettito parte fissa euro/anno	Gettito parte var. euro/anno	Gettito TOT euro/anno
D01. Abitazioni 1 componente familiare	70.168,62	719	97,54	53.120,07	14.042,17	67.162,23
D02. Abitazioni 2 componenti familiari	248.975,92	2.628	94,73	218.733,77	173.050,79	391.784,56
D03. Abitazioni 3 componenti familiari	50.136,49	426	117,75	47.795,25	32.981,38	80.776,63
D04. Abitazioni 4 componenti familiari	35.897,49	308	116,70	36.569,69	34.547,57	71.117,26
D05. Abitazioni 5 componenti familiari	11.090,22	88	126,03	11.401,54	11.246,82	22.648,36
D06. Abitazioni 6 o più componenti familiari	2.873,00	23	124,91	2.846,24	3.384,89	6.231,13
TOTALI	419.141,74	4.192	99,98	370.466,56	269.253,62	639.720,18

Comune di Carsoli
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 17. - LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale						TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651
LISTINO TARI UTENZA NON DOMESTICA E RAFFRONTI CON TARIFFE PRECEDENTI (al NETTO di tasse e addizionali)						
categorie tariffa	Parte fissa euro/mq anno	Parte variabile euro/mq anno	TARI 2021 euro/mq anno	TARI 2020 euro/mq anno	Differ. tariffe %	Differ. tariffe euro/mq anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,07210	0,59655	1,66865	1,66728	0,08%	0,00
N02. Cinematografi, teatri	1,11975	0,61444	1,73419	1,72949	0,27%	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	1,04828	0,58163	1,62991	1,62794	0,12%	0,00
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,96223	1,17221	3,13444	3,16240	-0,88%	-0,03
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	0,83386	0,41609	1,24995	1,23074	1,56%	0,02
N06. Autosaloni, esposizioni	1,35799	0,67648	2,03448	2,00276	1,58%	0,03
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	2,59686	1,34223	3,93909	3,89685	1,08%	0,04
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	2,02508	1,26766	3,29274	3,35509	-1,86%	-0,06
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	2,59686	1,43469	4,03156	4,02436	0,18%	0,01
N10. Ospedali	2,33480	1,49137	3,82616	3,89603	-1,79%	-0,07
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	2,23950	1,22292	3,46242	3,45077	0,34%	0,01
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	2,14412	1,17818	3,32230	3,31394	0,25%	0,01
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	2,69216	1,32881	4,02097	3,95343	1,71%	0,07
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	3,97749	2,19438	6,17187	6,15967	0,20%	0,01
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	2,16802	1,19309	3,36112	3,35333	0,23%	0,01
N16. Banche di mercato beni durevoli	3,97868	2,19082	6,16950	6,15570	0,22%	0,01
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	2,85893	1,65050	4,50943	4,52841	-0,42%	-0,02
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	2,00125	1,06841	3,06967	3,05001	0,64%	0,02
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	2,31097	1,26915	3,58012	3,57083	0,26%	0,01
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	2,23950	1,10734	3,34684	3,29139	1,68%	0,06
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2,19185	1,20950	3,40135	3,39472	0,20%	0,01
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	7,53329	4,15120	11,68449	11,65953	0,21%	0,02
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	6,38495	3,72842	10,11337	10,17179	-0,57%	-0,06
N24. Bar, caffè, pasticceria	6,24200	3,65385	9,89585	9,95633	-0,61%	-0,06
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	5,57492	3,13187	8,70679	8,71098	-0,05%	0,00
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	5,83699	3,21389	9,05088	9,03057	0,22%	0,02
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	10,45880	5,22530	15,68410	15,44556	1,54%	0,24
N28. Ipermercati di generi misti	6,50407	3,57630	10,08037	10,05587	0,24%	0,02
N29. Banche di mercato generi alimentari	7,98119	4,39953	12,38072	12,35484	0,21%	0,03
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	4,55047	2,50550	7,05596	7,04012	0,23%	0,02
N31. Bed & Breakfast	1,49379	0,73823	2,23202	2,19652	1,62%	0,04

Comune di Carsoli
TARI ANNO 2021 - art. 1 L. 147/2013 - Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale

Tabella 18. - GETTITO ATTESO UTENZA NON DOMESTICA

Comune di Carsoli Simulazione TARI Comma 651 2021_Finale TOTALE GETTITO ATTESO UTENZE NON DOMESTICHE al netto delle riduzioni/esenzioni		TARI 2021 Legge 147/2013 Comma 651					
Categorie	Superficie PF mq	Superficie PV mq	numero oggetti	Sup media mq	Gettito PF euro/anno	Gettito PV euro/anno	Gettito TOT euro/anno
N01. Uffici della Pubblica Amministrazione, musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2.113	2.113	16	132,05	2.265,17	1.260,40	3.525,57
N02. Cinematografi, teatri	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N03. Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	12.968	12.968	68	190,70	13.593,89	7.542,53	21.136,42
N04. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	391	391	6	65,19	767,45	458,46	1.225,91
N05. Stabilimenti balneari, stazioni ferroviarie e autobus	20.649	20.649	68	303,66	17.218,28	8.591,87	25.810,15
N06. Autosaloni, esposizioni	1.072	1.072	4	268,11	1.456,38	725,49	2.181,87
N07. Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorazione	3.755	3.755	9	417,27	9.752,27	5.040,61	14.792,87
N08. Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorazione, Pensioni	693	693	5	138,60	1.403,38	878,49	2.281,87
N09. Carceri, case di cura e di riposo, caserme	1.350	1.350	4	337,50	3.505,77	1.936,84	5.442,60
N10. Ospedali	237	237	2	118,50	553,35	353,45	906,80
N11. Agenzie, uffici e laboratori analisi	6.151	6.151	93	66,14	13.774,79	7.521,99	21.296,78
N12. Banche, istituti di credito e studi professionali	1.225	1.225	5	245,00	2.626,55	1.443,27	4.069,82
N13. Cartolerie, librerie, negozi di beni durevoli, calzature, ferramenta	16.749	16.749	75	223,32	45.091,30	22.256,33	67.347,62
N14. Edicole, farmacie, plurilicenza, tabaccai	466	466	7	66,53	1.852,32	1.021,92	2.874,24
N15. Negozi antiquariato, cappelli, filatelia, ombrelli, tappeti, tende e tessuti, commercio ingrosso	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N16. Banchi di mercato beni durevoli	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N17. Barbiere, estetista, parrucchiere	951	951	19	50,05	2.718,85	1.569,62	4.288,47
N18. Attività artigianali tipo botteghe (elettricista, fabbro, falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	1.619	1.619	19	85,20	3.239,69	1.729,58	4.969,27
N19. Autofficina, carrozzeria, elettrauto	1.924	1.924	16	120,25	4.446,12	2.441,75	6.887,87
N20. Attività industriali con capannoni di produzione	33.934	33.934	40	848,35	75.994,67	37.576,24	113.570,91
N21. Attività artigianali di produzione beni specifici	2.797	2.797	16	174,83	6.131,28	3.383,34	9.514,62
N22. Osterie, pizzerie, pub, ristoranti, trattorie, Agriturismi solo ristorazione	5.613	5.613	30	187,09	42.283,15	23.300,04	65.583,19
N23. Birrerie, hamburgerie, mense	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N24. Bar, caffè, pasticceria	2.122	2.122	27	78,61	13.248,09	7.754,96	21.003,06
N25. Generi alimentari (macellerie, pane e pasta, salumi e formaggi, supermercati)	8.801	8.801	44	200,02	49.064,87	27.563,58	76.628,45
N26. Plurilicenze alimentari e miste, frantoi, molini, palmenti, commissionari, allevamenti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N27. Fiori e piante, ortofrutta, pescherie, pizza al taglio	885	885	15	59,02	9.258,55	4.625,64	13.884,19
N28. Ipermercati di generi misti	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N29. Banchi di mercato generi alimentari	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00
N30. Discoteche, night club, sale scommesse	810	810	2	405,00	3.685,88	2.029,45	5.715,33
N31. Bed & Breakfast	371	371	3	123,77	554,65	274,11	828,76
TOTALI	127.647	127.647	593	215,26	324.486,69	171.279,97	495.766,65

Comune di Carsoli



Via della Corte n. 2
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. 051/726291
Fax 051/726293
info@gfambiente.it
www.gfambiente.it



PROT.N. 4640
del 24.06.2021

COMUNE DI CARSOLI

Provincia di L'AQUILA

Oggetto: Validazione del Piano Economico Finanziario –anno 2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Premesso che la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (Aeegsi) diventa ARERA, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;

Visto in particolare l'art. 1, comma 527, della predetta Legge n. 205-2017 che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati ed in particolare:

- ...la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento;
- ...l'approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento...;
- verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi;

Richiamate le deliberazioni adottate in materia da ARERA ed in particolare la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021", e in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.), sia poi validato "... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...", e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che "...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...", in caso positivo procede all'approvazione;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Verificato che l'"Ente territorialmente competente" del Comune di CARSOLI è "l'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani" così come definito dalla L.R. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo, denominata A.G.I.R. costituita ma non ancora pienamente operativa;

Accertato pertanto che, stante la mancata operatività dell'A.GIR, l'Ente territorialmente competente è il Comune di CARSOLI;

Rilevato che l'articolo 1.2 della Deliberazione 57/2020 prevede che "Laddove l'Ente territorialmente competente risulti identificabile con il gestore, la procedura di validazione può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente medesimo o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli. Nel caso in cui l'Ente territorialmente competente documenti di trovarsi nelle condizioni di non ricevere adeguata collaborazione da altre amministrazioni per lo svolgimento dell'attività di validazione, ne dà comunicazione all'Autorità nell'ambito della trasmissione degli atti di competenza;

Visto il decreto sindacale prot. n. 4605 del 23.06.2021 con il quale, proprio al fine di evitare la predetta sovrapposizione dei ruoli, è stata individuata nel Servizio Tecnico Comunale "la specifica struttura o l'unità organizzativa nell'ambito dell'Ente dotata di adeguati profili di terzietà e di competenza in materia di servizio rifiuti, incaricando il responsabile del servizio di svolgere le operazioni di validazione del P.E.F. nelle more dell'operatività dell'Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani" così come definito dalla L.R. n. 36 del 21/10/2013 della Regione Abruzzo, denominata A.G.I.R. costituita ma non ancora pienamente operativa;

Vista la documentazione trasmessa dal Gestore-ACIAM S.p.A. del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani con nota pec acquisita al prot. n. 1623 del 03.03.2021 composta da:

- PEF "grezzo" relativo alla gestione svolta e compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'appendice 1 della deliberazione n. 443/2019/R/RIF;
- Dichiarazione attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'appendice 3 della precitata deliberazione ARERA e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante della società;
- La relazione illustrativa sia dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile che delle evidenze contabili, redatta secondo lo schema tipo di cui all'appendice 2;
- Visti gli esiti della verifica contabile effettuata dalla responsabile dei servizi finanziari e riportata nella determinazione n.27 del 03.06.2021 a cui si fa integrale riferimento dalla quale emerge una differenza " tra i costi sostenuti dal Comune e quelli certificati dal gestore per i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani anno 2019 corrispondente ad € 271.137,83;
- rilevato che la differenza tra i costi sostenuti dal Comune e quelli certificati dal gestore, corrispondente appunto ad € 271.137,83, in base alla citata delibera ARERA, può essere considerata in detrazione al PEF sviluppato, mantenendo così valida la veridicità del gestore e nel contempo attestare il reale costo del servizio a carico del Comune in base al quale saranno determinate le Tariffe TARI 2021 a copertura integrale dei costi;
- Visti gli altri costi direttamente sostenuti dall'Ente nel 2019, complessivamente pari ad € 401.780,68 desunti dalla citata determinazione dei servizi finanziari;
- Vista la proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Tassa Comunale sui rifiuti (TARI) - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe per l'anno 2021;
- Visto l'art. 30, comma 5, del D.L. n. 41-2021 che ha differito il termine per l'approvazione del PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO TARI 2021 e delle relative tariffe al 30.06.2021;
- esaminato pertanto il piano economico finanziario 2021 predisposto dall'Ente, con il supporto della società TESEL srl, giusto affidamento disposto con determinazione dei Servizi Finanziari n. 24 del 31.05.2021, coordinando le informazioni tecniche ed economiche certificate dal gestore con i dati economici attestati dal responsabile dei servizi finanziari, nonché tutti gli elementi necessari alla validazione dei dati impiegati;

tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

la propria validazione in merito al Piano Economico Finanziario ed ai documenti ad esso allegati, ai sensi e per gli effetti di cui alla delibera n. 443/2019 di ARERA in merito alla completezza, coerenza e congruità dei dati resi disponibili.

Il Resp. del Servizio Tecnico
(Ex decreto sindacale prot.n.4471 del 18.06.2021)

Arch. DI NATALE MAURO



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to: sig.ra Chiara Cimei

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune - albo pretorio on line il giorno 23/09/2021 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, c. 1 del T.U. 18.08.2000 n. 267 – art.32 c.5 Legge 18.06.2000, n.69)

- E' copia conforme all'originale;

Dalla Residenza comunale, li 23/09/2021

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cerasoli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 del T.U. 18.08.2000, n.267);
- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134,c.3, del T.U. n.267/2000);

- E' stata pubblicata sul sito web del Comune – albo pretorio on line - come prescritto dall'art.124, c.1, del T.U. n.267/2000 e dall'art.32 c.5 Legge 18.06.2009 n. 69, per quindici giorni consecutivi dal al

Dalla Residenza comunale, li

Il Segretario Comunale

.....